

Le pergamene
dell'Archivio Storico
Comunale
di Gassino Torinese
(ASCG)
e dell'Archivio di Stato
di Torino
(AST)

Indice 1

5	1004, 28 febbraio	Diploma del re Arduino col quale, ad istanza di Berta sua consorte, conferma al fedele Alberico di Gassino diversi feudi qui descritti.
6	1079, 20 febbraio	Irico del fu Girbaldo e Teberga del fu Silvestro giudice, sua madre, vendono una pezza di terreno in Gassino a Costantino del fu Flodoino.
7	1192, 30 gennaio	Il giudice di Chivasso, delegato deputato dal marchese di Saluzzo, precetta Pelizano Dola di Gassino, sindaco, di comparire in Chivasso innanzi al giudice per ascoltare la sentenza nella causa tra detta comunità e Facciotto di Sarcilia.
8	1210, 3 aprile	Bonifacio di Polesenda acquista da Ansaldino di Cordova e da suo fratello Pietro un solaro per il prezzo di 4 buone monete di Susa.
9	1219, 21 marzo	Guglielmo di Polesenda infeuda a Pietro di Cordova i beni già menzionati in due precedenti documenti al prezzo di Lire 56 di Susa, salvi facendo i diritti di Guglielmo marchese di Monferrato e dei suoi eredi.
10	1242, 11 marzo	Pietro di Cordova presta fedeltà a Guglielmo di Polesenda per la giurisdizione su un terzo del territorio di detto luogo.
11	1261, 4 dicembre	La signora Sibilla, vedova del signor Pietro di Cordua, le figlie Toscana e Beatrice ed i figli Vitale, Pietro ed Ansaldino, vendono il feudo e l'allodio che avevano in Polesenda ed in Gassino a Bonifacio del fu Guglielmo di Polesenda ed ai fratelli di lui Manfredi ed Ardizzone.
12	1287, 17 maggio	I signori Francesco Cirimello e Maredonno del Solero, per lettera inserta del marchese Guglielmo di Monferrato, procedono alla divisione dei confini fra Gassino e Castiglione.
13	1288, 8 gennaio	I consoli e la Credenza di Gassino nominano Ansaldo Buscherio loro sindaco e procuratore in causa contro i signori ed uomini di Castiglione.
14	1292, 15 dicembre	I rappresentanti del Comune di Chivasso, dinanzi al giudice del signor Berengario Gaucelm (governatore del marchesato di Monferrato per il marchese Giovanni I), rinunziano, dopo vari atti di lite, ad ogni pretesa di esigere curaria dagli uomini di Gassino.
15	1292, 23 dicembre	Il signor Ponzio Roggeri, giudice maggiore del marchesato di Monferrato, manda ai collettori della curaria di Chivasso di desistere dall'esazione di essa dagli uomini di Gassino.
16	1295, 5 luglio	I signori di Castiglione si accordano per la taglia col Comune di Gassino, e il marchese Giovanni I di Monferrato conferma l'accordo.
17	1296, 13 febbraio	Il marchese Giovanni I di Monferrato conferma con alcune riserve gli statuti sul registro compilati dal Comune e dagli uomini di Gassino.
18	1299, 14 maggio	Il marchese Giovanni I di Monferrato, a richiesta degli ambasciatori del Comune di Gassino, concede a questo un sussidio per terminare la costruzione delle mura intorno al luogo.
19	1302, 29 maggio	Il marchese di Monferrato, su richiesta di Giovanni Peytenati, sindaco di Gassino, investe Pietro di Cordova di un feudo appartenente al castello di Polesenda, con case, terreni e corte.
20	1302, 17 luglio	La comunità di Gassino protesta contro una sentenza emanata a sfavore di detta comunità concernente il castello di Polesenda con case e vigne annesse.
21	1305, 4 marzo	Manfredi IV, marchese di Saluzzo e governatore del marchesato di Monferrato, concede franchigie al Comune di Gassino.
22	1306, 14 maggio	Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino che si sottomettono al suo dominio.
23	1307, 1° giugno	Filippo di Savoia, principe di Acaja, dà fidanza ai signori ed uomini di Castiglione, con permesso di frequentare la sua terra di Gassino.
24	1307, 24 giugno	Il marchese Teodoro I di Monferrato rilascia fidanza e tregua al Comune di Gassino.
25	1307, 25 ottobre	Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino. Conferma di quanto già dichiarato nel documento del 1306.
26	1307, 24 giugno	Il castellano di Gassino Tommasino da Gozzano elegge i consiglieri ossia "credentarii" e i due consoli della comunità per un anno.
27	1310, 1° novembre	Ordinato del Consiglio di Gassino di imporre la taglia agli uomini di Gassino o ad altri per pagare 1000 libbre a certi creditori di detta comunità e per la remunerazione di detta taglia..
28	1311, 13 gennaio	La comunità di Gassino approva gli ordinamenti al fine di pagare i debiti.
29	1311, 14 gennaio	La comunità di Gassino approva gli ordinamenti fatti di mille libbre per estinzione dei debiti.
30	1311, 18 gennaio	La comunità di Gassino stabilisce di affidare in procura i propri interessi.
31	1311, 19 febbraio	La comunità di Gassino dà procura a Bertoto de Paletis affinché vigili sui boschi, gerbidi ed altri beni comuni, per vietarne le vendite, la divisione, la diminuzione e la distribuzione, perché questi rimangano ad uso comune tanto dei poveri, quanto dei ricchi.
32	1334, 9 dicembre	Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, proibisce alla comunità di Gassino di esportare grano e vino, e permette di importarne.
33	1337, 15 ottobre	Obbligo trasmesso da Giacomo di Savoia, principe d'Acaia, a favore del canonico di Torino Giovanni De Canalis di fiorini 200 d'oro, imprestatigli per soccorrere il luogo di Gassino assediato dal marchese di Monferrato.
34	1345, 31 gennaio	Tommaso di Castiglione a nome della comunità di Castiglione e Bonifacio di Polesenda di Gassino, a nome della comunità di Gassino, si accordano affinché la lite relativa ai confini tra i territori sia composta in via amichevole e arbitrale.

Indice 2

35	1352, 16 maggio, 12 luglio	La comunità di Gassino acquista "de jure proprio" e in libero allodio dai fratelli Giovannello ed Antoniello del fu Bertolino di Polesenda la loro parte del castello di Polesenda.
36	1356, 14 gennaio	Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunità di Gassino l'esenzione dal pagamento delle gabelle per l'esercizio della pesca.
37	1364, 14 dicembre	Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Gassino quietanza per il pagamento di 35 fiorini per la fabbrica del castello di Barge.
38	1366, 14 agosto	Filippo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Gassino quietanza per il pagamento di 10 fiorini d'oro, corrispettivo di un mese di tasso.
39	1374, 11 settembre	Amedeo conte di Savoia concede la grazia sulle taglie, pesi e carichi della comunità di Gassino.
40	1383, 26 ottobre	Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunità di Gassino una detrazione dalle tasse di 28 fiorini d'oro come compenso delle spese da essa sostenute in varie occasioni e al fine di agevolare la conclusione dei lavori di fortificazione della comunità stessa.
41	1384, 12 luglio	Amedeo conte di Savoia concede franchigie alla comunità di Gassino.
42	1389, 2 gennaio	Il principe di Acaja rilascia quietanza di pagamento di 157 fiorini per il sussidio dell'anno trascorso versato dalla comunità di Gassino.
43	1395, 13 aprile	Giacomo Crana di Torino rilascia quietanza di pagamento di 40 fiorini da parte della comunità di Gassino per un dono offerto ad Amedeo principe di Acaja in cambio di una speciale grazia concessa a detta comunità.
44	1408, 18 settembre	Amedeo conte di Savoia concede alla comunità e agli uomini di Gassino franchigie e esenzioni da pedaggi e gabelle.
45	1418, 19 dicembre	La comunità e gli uomini di Gassino prestano omaggio e fedeltà secondo le convenzioni e i patti già in precedenza osservati da parte dei predecessori di detta comunità.
46	1430, 12 giugno	La comunità di Gassino ricorre in appello contro la sentenza pronunciata a favore della comunità di Castiglione in merito ad alcune proprietà situate nel territorio di Gassino.
47	1440, 30 dicembre	Le comunità di Gassino e Castiglione stabiliscono che le proprietà (vale a dire i terreni coltivabili) di Gassino situate all'interno dei confini di Castiglione non possano essere stimate in estimo.
48	1441, 20 marzo	La comunità di Gassino protesta contro il vice castellano Domenico di Cravesana per il danno ricevuto dall'aver egli tenuto le porte di detto luogo chiuse sino all'ora terza.
49	1443, 3 giugno	Filippo Vasto castellano di Gassino e la comunità di detto luogo addivengono ad un accordo in merito al pagamento di 87 fiorini di peso piccolo dovuti dalla comunità al duca di Savoia, o sia al detto Filippo.
50	1443, 2 settembre	Filippo Vasto, castellano di Gassino, sottoscrive una quietanza di 68 fiorini d'oro a favore della comunità.
51	1446	In seguito a un processo scaturito da una lite tra Andreono di Strata, vice castellano di Gassino, e Stefano Bonis di Lanzo, Stefano Scalia, giudice di Torino e di Gassino, pronuncia una sentenza di condanna contro detto Bonis.
52	1449, 8 luglio	Ludovico duca di Savoia concede alla comunità e agli uomini di Gassino la licenza di costruire bealere e molini e di attingere acqua dal Rio Maggiore.
53	1464, 23 marzo	Ludovico duca di Savoia concede alla comunità di Gassino l'esenzione dal pagamento di sussidi e doni.
54	1475, 10 maggio	Giacomo dei conti di Piosasco, giudice della città di Torino, pronuncia una sentenza a favore della comunità di Gassino nella lite tra detta comunità e la città di Torino per questioni di pedaggio.
55	1482, 17 ottobre	La comunità di Gassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Gorrete, designandone i confini.
56	1482, 17 ottobre	La comunità di Gassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Gorrete, designandone i confini.
57	1482, 19 ottobre	Le comunità di Gassino e di Castiglione si accordano in merito alla delimitazione dei loro confini.
58	1483, 10 maggio	Ratifica di Giovanni e Bonifacio Osterio dell'investitura a loro nome riportata fatta il 12 aprile di detto anno da Antonio loro fratello dal duca Carlo di Savoia, dei beni e redditi feudali da medesimi posseduti nel territorio di Gassino.
59	1488, 27 novembre	Il reverendo Agostino di Lignana abate di Casanova rilascia quietanza per il pagamento di 914 fiorini di piccol peso effettuato dalla comunità di Gassino in seguito a sentenza emanata dal Consiglio ducale.
60	1493, 25 ottobre	La duchessa Bianca di Savoia permette il passaggio attraverso il porto di Gassino ai fruttori dei molini di detta comunità.
61	1498, 31 gennaio	Filiberto duca di Savoia concede alla comunità di Gassino il diritto di riscossione del dazio ossia la gabella del vino che si vende al minuto in detto luogo, mediante pagamento di 200 fiorini di piccol peso.
62	1571, 23 marzo	Emanuele Filiberto duca di Savoia dona al capitano Camillo Simonetta i fossati che circondano il territorio di Gassino, a titolo di remunerazione e ringraziamento per i servigi prestati.
63	1579, 24 aprile	Emanuele Filiberto duca di Savoia conferma la concessione fatta alla comunità e agli uomini di Gassino di tener mercato nel giorno di giovedì.
64	1587, 5 aprile	La comunità di Gassino acquista da Antonio Pertenati di detto luogo una casa in muratura e copertura in coppi con portico, solaro e altri edifici ad essa annessi al prezzo di 400 fiorini di peso piccolo. Si tratta dell'attuale fabbricato adibito a municipio.

In nomine domini Amen. Saluti et felicitati eternis. Inter nos et dilectissimos filios nostros...

Quocirca omnium fidelium nostrorum tam presentium quam futurorum nos et ipsorum... dilectissimam coniugem bertam Alberici uille gassigo habitatoris...

Ingrasso mansa tria. in portu mansa duo. in facinolio xii. in farmacia quatuor...

mansa tria. Ingraco mansa tria cum molendino. Ingraso mansa xii. caserius et ancillis...

dictis mansis presentibus nostris confirmationis scriptis confirmare et corroborare dignamur...

mansa in integrum cum omnibus pertinentiis et adiacentiis suis mobilibus et immobilibus...

campi prati cultus et ancillis filius stellatus pascuis uenationibus aquis aquarum...

videntur a predicto Alberico suiq. heredibus et eiusdem potestate confirmari corroborari...

possimus. Et iudicium ordinem ut nullus dux archiepiscopus marchio comes...

persona filiiu Alberici aut episcopi eiusdem quibuslibet inquietare molestare...

centum libras auri optime coponere cogat medietatem nostram cameram et medietatem...

legentibus ab omnibus obsequiis manuum propria subter confirmantur sigillis...

Summi ARDUINI FELICISSIMI

Grosfordus Langellarius et sic nobilissimi etc. p. p. p. p. p.

Data nono die maii eius anno dominice incarnationis millesimo quarto...

anno dominice incarnationis millesimo quarto. Anno domini arduini regnantis...

1004, 28 febbraio

Diploma del re Arduino col quale, ad istanza di Berta sua consorte, conferma al fedele Alberico di Gassin-go diversi feudi qui descritti.

AST, diplomati imperiali, mazzo primo, n. V bis

Anni dñi anatiuitate onillo lxxxix. Indie. xiii. die sabati. iii. mensi apri. Presentib; infra scripti testib; Ansaldini recordina
pfe rfr sui petri. consensu et uoluntate patris sui dñi petri recordina Vendidit dno Bonifacio de polesenda. pro. iiii. libi
denarij secun parte sua solaru de polesenda. sicut e edificatu ul hereditariu petent. pariete muni uerhu ansaldin existente
con. Et in. ut deinceps. manea ipe eptor et q; hdes autem dedit ul uendidit ul alio m die alienauerit hat teneat atq; posside
at itaq; uendicione tota simul cu accessu et ingressu et uerhu sui puentis In su. faciendo mea et exca proprietario noie qd no
luerit absq; oi illi ansaldini petri eiusq; hdu contradictione. et cu eoz defensione ab oi hoie curacione et retribucioe pnt ipe fue
rit meliorata aut ualuerit sub pena dupli. Indies. Vido depulmuncello pmsit ipe eptor se facere hac uendicione confirmare petri
usq; ad. vii. annos. in pena dupli ei obligando oia bona sua.
Actu e hoc in qm manu deterricio. Interfuerunt testes rogati. pdr. Rameri. Ardanni car. Rodald. Specta. Petrus felix. car.
Etro stephani imperial. aul not. interfu. rogatus hac car. scripsit.

1210, 3 aprile

Bonifacio di Polesenda acquista da Ansaldino di Cordova e da suo fratello Pietro un solaro per il prezzo di 4 buone monete di Susa.

Pergamena 69 x 217 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 2

Anno d'no. m'ccm. x'viii. m'ccllo. d'no. xviii. Indie. Septima. die ius. xii. kl. ap'c. Justicia petiti una signo. hinc villo d' Polesenda dedit. r' r' u' u' p' r' m' d' d' corda vote recti. r' n' d' l' seu legal' feudi d' o' b' reb' q' in duob' vltimis uno tenore a nie per h'or. p' l' b' i' c' i' n' i' g' r' e' t' i' s' q' u' i' t' e' r. d' a' l' i' i' n' t' e' n' e' r' e' q' u' i' d' i' c' t' p' r' i' n' c' i' p' i' s' m' a' i' c' a' l' i' m' q' f' e' r' r' a' n' i' l' i' q' u' i' d' i' c' t' e' r' e' s' h' a' n' t' t' e' n' e' r' e' a' q' n' o' n' t' e' n' e' r' e' b' i' l' i' t' e' r' s' i' n' t' e' n' e' r' e' l' e' g' a' l' f' e' u' d' i' p' o' s' s' e' t' e' n' e' r' e' s' t' u' s' e' o' i' h' o' n' o' r' e' r' e' p' d' i' o' r' e' d' i' l' l' e' t' u' r' e' o' i' m' u' d' i' c' a' t' i' o' n' e' .

Et p' h'ac m' u' e' l' l' e' t' i' f' e' u' d' i' s' i' n' t' e' n' e' r' e' u' i' d' e' t' v' i' l' l' e' l' e' a' b' i' p' o' s' s' e' t' e' n' e' r' e' s' t' u' s' q' u' i' d' i' c' t' e' r' e' s' g' u' i' d' e' t' i' t' e' r' e' s' i' n' t' e' n' e' r' e' l' e' n' e' x' c' e' p' t' i' o' n' i' b' u' s' u' b' r' a' n' t' u' r' e' a' c' e' p' t' i' o' n' i' b' u' s' . Q' u' o' d' f' e' u' d' u' m' a' b' o' i' h' o' r' e' e' x' c' e' p' t' o' d' e' d' n' o' v' i' l' l' o' m' o' n' f' e' r' r' a' t' i' m' a' r' c' h' e' t' d' n' a' c' o' n' m' u' e' l' l' a' r' e' c' o' p' h' e' d' i' b' i' s' n' u' n' t' e' n' e' r' e' s' u' b' g' r' u' a' d' i' n' t' e' n' e' r' e' s' t' u' s' e' x' c' e' p' t' i' o' n' e' s' . I' n' t' e' n' e' r' e' s' t' u' s' e' i' n' d' e' f' e' n' d' e' r' e' s' p' m' i' l' i' t' e' r' i' a' s' i' n' d' e' f' e' n' d' e' r' e' n' o' l' l' e' r' e' u' l' u' p' m' o' r' e' s' p' m' i' l' i' t' e' r' o' i' r' e' s' t' i' t' u' e' r' e' o' s' d' a' q' u' i' r' e' g' r' e' s' s' u' s' p' l' u' r' i' m' o' r' e' d' e' f' e' n' d' e' n' d' o' a' l' i' q' u' i' f' a' c' e' r' e' t' o' b' l' i' g' a' d' i' n' p' i' g' n' i' o' i' s' u' a' l' i' a' e' a' q' n' o' n' h' a' b' e' r' e' r' e' q' u' i' d' i' c' t' e' r' e' s' .

I' d' e' m' d' n' o' v' i' l' l' o' v' i' d' e' t' i' t' e' r' e' s' u' i' l' l' i' s' s' u' p' s' a' c' r' i' s' e' u' a' n' g' e' l' i' s' r' e' t' o' l' i' b' r' o' s' u' a' m' a' n' u' d' e' x' t' e' r' a' h' u' c' g' r' e' t' u' m' s' e' r' u' m' u' r' a' u' t' t' e' n' e' r' e' u' r' a' u' t' n' e' q' o' i' t' e' r' r' e' m' o' u' e' u' r' e' s' u' e' d' e' x' t' e' r' e' s' i' a' l' i' q' a' l' i' o' u' r' g' u' e' r' e' . I' t' e' m' o' b' i' t' u' s' l' o' c' e' n' z' a' d' i' o' g' r' a' u' i' i' p' i' v' i' l' l' i' m' i' n' e' r' i' s' o' i' t' e' r' i' s' p' r' i' u' i' l' e' g' i' o' b' e' n' e' f' i' c' i' o' r' a' c' t' u' s' l' i' c' e' t' a' q' m' a' n' u' d' e' x' t' e' r' a' e' u' a' n' g' e' l' i' s' e' i' d' e' m' g' r' e' t' u' m' s' e' r' u' m' u' r' a' u' t' t' e' n' e' r' e' u' r' a' u' t' b' o' n' e' r' i' b' u' s' p' r' o' n' e' r' e' s' p' e' c' i' a' l' i' t' e' r' e' s' u' i' v' i' l' l' o' m' u' r' a' u' t' t' e' n' e' r' e' u' r' a' u' t' m' o' r' e' s' u' a' b' i' l' i' t' o' r' s' u' a' d' i' c' t' e' r' e' s' u' r' a' u' t' v' i' d' e' r' e' . I' d' e' m' e' u' a' n' g' e' l' i' s' r' e' t' o' l' i' b' r' o' s' u' a' m' a' n' u' d' e' x' t' e' r' a' h' u' c' g' r' e' t' u' m' s' e' r' u' m' u' r' a' u' t' t' e' n' e' r' e' u' r' a' u' t' n' e' q' o' i' t' e' r' r' e' m' o' u' e' u' r' e' s' u' e' d' e' x' t' e' r' e' s' i' a' l' i' q' a' l' i' o' u' r' g' u' e' r' e' . I' t' e' m' o' b' i' t' u' s' l' o' c' e' n' z' a' d' i' o' g' r' a' u' i' i' p' i' v' i' l' l' i' m' i' n' e' r' i' s' o' i' t' e' r' i' s' p' r' i' u' i' l' e' g' i' o' b' e' n' e' f' i' c' i' o' r' a' c' t' u' s' l' i' c' e' t' a' q' m' a' n' u' d' e' x' t' e' r' a' e' u' a' n' g' e' l' i' s' e' i' d' e' m' g' r' e' t' u' m' s' e' r' u' m' u' r' a' u' t' t' e' n' e' r' e' u' r' a' u' t' b' o' n' e' r' i' b' u' s' p' r' o' n' e' r' e' s' p' e' c' i' a' l' i' t' e' r' e' s' u' i' v' i' l' l' o' m' u' r' a' u' t' t' e' n' e' r' e' u' r' a' u' t' m' o' r' e' s' u' a' b' i' l' i' t' o' r' s' u' a' d' i' c' t' e' r' e' s' u' r' a' u' t' v' i' d' e' r' e' . I' d' e' m' e' u' a' n' g' e' l' i' s' r' e' t' o' l' i' b' r' o' s' u' a' m' a' n' u' d' e' x' t' e' r' a' h' u' c' g' r' e' t' u' m' s' e' r' u' m' u' r' a' u' t' t' e' n' e' r' e' u' r' a' u' t' n' e' q' o' i' t' e' r' r' e' m' o' u' e' u' r' e' s' u' e' d' e' x' t' e' r' e' s' i' a' l' i' q' a' l' i' o' u' r' g' u' e' r' e' .

I' n' t' e' n' e' r' e' s' t' u' s' e' i' n' d' e' f' e' n' d' e' r' e' s' p' m' i' l' i' t' e' r' i' a' s' i' n' d' e' f' e' n' d' e' r' e' n' o' l' l' e' r' e' u' l' u' p' m' o' r' e' s' p' m' i' l' i' t' e' r' o' i' r' e' s' t' i' t' u' e' r' e' o' s' d' a' q' u' i' r' e' g' r' e' s' s' u' s' p' l' u' r' i' m' o' r' e' d' e' f' e' n' d' e' n' d' o' a' l' i' q' u' i' f' a' c' e' r' e' t' o' b' l' i' g' a' d' i' n' p' i' g' n' i' o' i' s' u' a' l' i' a' e' a' q' n' o' n' h' a' b' e' r' e' r' e' q' u' i' d' i' c' t' e' r' e' s' .

Et ego Johannes licentia Johanne et hanc dicitur esse regem ex uno tenore possit.

1219, 21 marzo

Guglielmo di Polesenda infeuda a Pietro di Cordova i beni già menzionati in due precedenti documenti al prezzo di Lire 56 di Susa, salvi facendo i diritti di Guglielmo marchese di Monferrato e dei suoi eredi.

Pergamena 145x 218 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 3

A. d. o. cc. xli. indie xv. die dnico. in mesis marcii. cora
 testib; infra scriptis. adpeticione seu adpostulatione. dni vili
 dydesenda. gressus ut dnus petrus de cordua sub dno fiducial sine p'dura
 te qua fecerat eid dno. ito se tenere infendo seu p'fendu ab eod
 dno. ito cu oi honore g'entia curio podrio. districto. iuris dicone
 h'ec infra scripta sine res infra scriptas. videlicet tota parte totul podri
 curio districti. iurisdictionis p'prietis podrio dno. ito diuisim. iudicium
 sim in castra p'prietis polesende. occasioe castri polesende in r'curio
 podri castri. loci iurisdictionis. gax. male gax. podrio eod locis
 tota alia q' g'entia in ist' metis indicat. uno p'posito. a petra not
 r'curio. a. d. o. cc. xviii. indie vii. die dnico. in kal' ian. alio
 p'posito ante herico not. a. d. o. cc. xli. indie xviii. die martis
 in mesis iun. p'posito ante herico not. a. d. o. cc. xli.
 indie xv. die dnico. in mesis marcii. ibid dicit dnus. ill' zel' filius
 marced. manifestat dicit dnus petrus de d'endo. ito sine d'eb; illis
 sic g'entat in instrumenti d'eb; super ill' meo. fa. ipe petrus. fecit
 et fiduciam p'ur e. mot. valala. dno suo in d' uno tenore pluris
 cartis p'cepit fieri. dicitur fuit hoc in polesenda ind' fuer
 vocari testes iohes dyalere dydesenda zel' fr' vido. iacob;
 p'ri petrus capellani dydesenda rufus dydesenda d'ardagano
 Ego herico notarius sacri palatii rogatus in f'ur
 hanc Carraz Scp S

1242, 11 marzo
 Pietro di Cordova presta fedeltà a Guglielmo di Polesenda per la giurisdizione su un terzo del territorio di detto luogo.
 Pergamena 117x 136 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 5

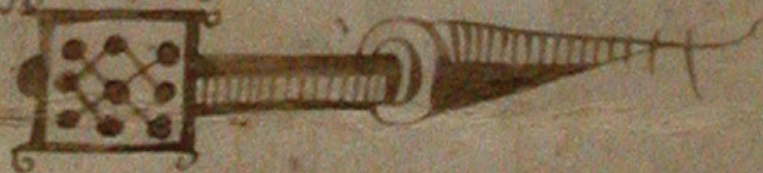
... anno dñi m ccc lxxvi ...
... Sibilla uxor Petri de Cordua ...
... vendit feudo et allodium ...
... in Polesenda et in Cassino ...
... a Bonifacio del fu ...
... Guglielmo di Polesenda ...
... et fratribus eius Manfredi ...
... et Ardizzone.

1261, 4 dicembre

La signora Sibilla, vedova del signor Pietro di Cordua, le figlie Toscana e Beatrice ed i figli Vitale, Pietro ed Ansaldino, vendono il feudo e l'allodio che avevano in Polesenda ed in Cassino a Bonifacio del fu Guglielmo di Polesenda ed ai fratelli di lui Manfredi ed Ardizzone.

Pergamena 398x 182 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 8

In nomine domini Amen. Anno ab incarnatione domini millesimo
centesimo nonagesimo secundo mensis decembris vicesimo tertio ad domum
Clauazum. Discretus vir dominus Ponzus de Regys maior iudex
procuratoris domus sancti iudex delegatus pro domini gubernationem in
questione cumdam curia que dicitur in Johem personam syndicu
et procurator bonum ministerio Cassin ex una parte addonem et cedilian
et facionem fratrum sui de clauaz ex altera quia plene testatur ad iudicium dicitur
addonem et facionem expresse cessare et remissionem dicitur bonum iudice in
viro sicut patet apud carta una pro in facionem addonem et inhi
buit Jacomotto de Cellanno et heronoto de asserno et clauaz qui colle
gebat dicitur curiam nomine procurator addonem et facionem ut nunquam dicitur
dicitur curiam ab habitis Cassin recedat et eos propter non molestare postea
ibi per pro eisdem iudice decem libras a ten pro pro domini procurator. Testes
de promissa refuerunt in Johes pulicis et clauaz et palmeri nos et gassan.
Et ego Jacobus de Sca Senno qad palacy regialis notari domini procurator
pro curiam ad et duo signo signantur



1292, 23 dicembre

Il signor Ponzio Roggeri, giudice maggiore del marchesato di Monferrato, manda ai collettori della curaria di Chivasso di desistere dall'esazione di essa dagli uomini di Cassino.

Pergamena 160x 140 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 13

Anno dñi millo. cccc. lxxviij. indio viij. die lun. xij. febr. in
castro cluaxo. p[re]s[en]s dñs huguaco[?] zelicho iudic[is]. iacob[us]
gubano. mansu[?] m[?] dñs amoro. et iacob[us] de castellano et
benno[?] p[re]s[en]s dñs iacob[us] v[er]o. v[er]o m[?] palmerus mansu[?] n[ost]r[us]
et c[on]s[ul]t[us] p[re]s[en]s dñs g[er]oem[us] et hom[ines] ambrosios p[re]s[en]s h[ab]it[us]
et c[on]s[ul]t[us] ut d[icitu]r p[re]s[en]s dñs h[ab]it[us] et h[ab]it[us] dñs instanc[ia] p[re]s[en]s dñs
iob[ann]e illust[ri]s marchio monast[er]io n[ost]r[us] p[re]s[en]s dñs et hom[ines] ac v[er]o p[re]s[en]s
g[er]oem[us]. ut p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs
n[ost]ra et capit[ul]a p[re]s[en]s dñs et v[er]o p[re]s[en]s dñs g[er]oem[us] sup[er] p[re]s[en]s dñs
c[on]s[ul]t[us] et d[icitu]r h[ab]it[us] g[er]oem[us] sup[er] h[ab]it[us] de loa et h[ab]it[us] et h[ab]it[us]
p[re]s[en]s dñs h[ab]it[us] bona et g[er]oem[us]. et p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs
p[re]s[en]s dñs ab v[er]o p[re]s[en]s dñs g[er]oem[us] sup[er] capit[ul]a de regis[tr]o p[re]s[en]s dñs et ordi
nand[is]. et p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs iacob[us] p[re]s[en]s dñs. am[er]us et v[er]o p[re]s[en]s dñs
et v[er]o p[re]s[en]s dñs iob[ann]e illust[ri]s marchio monast[er]io h[ab]it[us]
p[re]s[en]s dñs am[er]us aball[em]. huguaco[?] zelicho et v[er]o p[re]s[en]s dñs iudic[is]. p[re]s[en]s
dñs et capit[ul]a p[re]s[en]s dñs v[er]o et p[re]s[en]s dñs et p[re]s[en]s dñs in o[mn]i v[er]o p[re]s[en]s
p[re]s[en]s dñs et ordinand[is] laudand[is]. p[re]s[en]s dñs et p[re]s[en]s dñs. p[re]s[en]s
p[re]s[en]s dñs auctoritate mutand[is]. emendand[is]. tolerand[is]. augend[is]. m[?]m[?]m[?]
et d[icitu]r et imp[er]and[is] dñs capit[ul]a et quolib[et] p[re]s[en]s dñs et quolib[et] v[er]o
et capit[ul]a in dñs regis[tr]o et post. ad p[re]s[en]s dñs plena et h[ab]it[us] v[er]o p[re]s[en]s
no obstant[is] p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs. et p[re]s[en]s dñs et p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs
p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs in dñs et h[ab]it[us] de castellano et v[er]o et v[er]o p[re]s[en]s dñs
p[re]s[en]s dñs et alius et alius p[re]s[en]s dñs et obsequand[is] in dñs p[re]s[en]s dñs et h[ab]it[us]
castellano et v[er]o p[re]s[en]s dñs et h[ab]it[us] g[er]oem[us] de al[ia]. p[re]s[en]s dñs et in
p[re]s[en]s dñs et me am[er]us et p[re]s[en]s dñs not[us] p[re]s[en]s dñs. et p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs
v[er]o p[re]s[en]s dñs et p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs.

Et am[er]us et p[re]s[en]s dñs not[us] p[re]s[en]s dñs h[ab]it[us] et p[re]s[en]s dñs et p[re]s[en]s dñs
p[re]s[en]s dñs et p[re]s[en]s dñs p[re]s[en]s dñs.

1296, 13 febbraio

Il marchese Giovanni I di Monferrato conferma con alcune riserve gli statuti sul registro compilati dal Comune e dagli uomini di Cassino.

Pergamena 330x 198 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 16



Anno dñi millo. cccc. lxxxviii. ind. xii. die jous. xiiii. mensis february clauas ppenibus
 dñs marchio & cruce. regius. peluchio & iac & castillone testib. voc. venientes iohes
 pectennus qul. & manfridus de ualle ambaro eis & homi gaxeni an ppenas illustre uice dñi
 pñs marchio dixerunt & exposuerunt eis. q ipi eis & hoies de gaxeno uoluit qstruce & pñs
 muni bngi gaxeni aroniquaque sic i aliqua pte pfectus est. & moperre hac estate de mns dñs
 dñs marchio quousque muni dca bngi pfectus fuerit & pñs dca quousque. Requorntes
 humiliter ipi dñs marchio q pte ipi eis q det ipi eis pñs. auxilium & suam ad constituendum
 ipi muni q dñs marchio motis ad pte & legitimitate ipor hoim & gaxeno & puro amore que he
 erga eis & hoies de gaxeno recepta pmissio ab ipis ambaro q pte ipi eis q sic facient & cogit
 but sic dicitur est. pmissit ipis ambaro noie ipi eis & hoim & michi noie infrascripto pñs
 me pñs dñs marchio ipi eis & hoib pñs. auxilium ac uiam ad ipi muni faciendum & pñs. pñs
 medietate pñs. que pñs pñs i laboribus & opere da muni infrascripto mo. pñs pñs
 pñs. caualans. mallanus. pñs. talis & impostis quos & quas ipi dñs marchio et alius
 pro imponit & imposuerit. Hod e i ana ipi eis & hoib q possibitate ipi eis pñs sibi remitte
 medietate. itaq illa medietate sibi remissa de anno postmet. & sibi coputent illud quod pñs
 fuerit i auxilio & pñs da muni. & si ascendet muni medietate pñs pñs ipi eis
 ipi muni i ipi anno pñs ipi dñs marchio sequenti & sequentib annis remitte & impostis
 pñs. pñs. pñs. medietate ipi eis pñs. itaq q quousque ipi dñs marchio
 ipi muni ascendet medietate pñs da muni. tenent & debeat ipi eis & hoies ipi muni
 aliqno alio auxilio ipi dñs marchio & i hac remissione no intelligant pñs dñs marchio
 nec noie ipi. & sic ipi dñs marchio & ipi ambaro q pte ipi eis sibi ad muni
 pñs. attē. & obsequē. & no qstruce ut uenit. sed sub obligacōe omi bono suo. pñs
 si muni ipi se pñs pñs. et inde duo instrumē omi tenoris fieri pñs. ligo ambaro
 de pñs pñs palat. bus dñs muni & hac data in muni reddidi & pñs

1299, 14 maggio

Il marchese Giovanni I di Monferrato, a richiesta degli ambasciatori del Comune di Gassino, concede a questo un sussidio per terminare la costruzione delle mura intorno al luogo.

Pergamena 289x 246 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 19

Anno dñi nat̄ q̄ dēdy. m̄dy. x̄o. die. x̄viij. m̄p̄ p̄sentib̄ testib̄ iſtis.
 In nomine dñi am̄. Nos dñs ruffino borḡ qui uos dñi seu dixistis ab iuribus
 et arbitrio et ab iurisdictione n̄r̄ b̄n̄i d̄septimo et iacobu et faciu fr̄es et exona
 pro et b̄ndum d̄ polesenda ex alia. et ioh̄m pentenatū iudicatio n̄re ut d̄r̄
 vniuersitatis et h̄m̄ d̄aym̄ ex alia. et b̄nfaciū s̄m̄ d̄m̄ ex r̄yfredi ḡda de
 polesenda ex alia significat et p̄ponit d̄m̄ b̄nfaciū suo n̄re. et d̄m̄ ioh̄es n̄re
 vniuersitatis et h̄m̄ d̄aym̄ se auduisse dici p̄ n̄r̄ d̄as p̄res et iſtis
 quas n̄r̄ eis ūn̄ dixistis. Et s̄c̄o p̄n̄ciatistis et arbitrio fuistis p̄ p̄da b̄n̄
 facia et iac̄ d̄septimo teneat et possideat p̄se et alios eorū n̄re s̄m̄ ḡd̄n̄e vni
 uersitatis et h̄m̄ d̄aym̄ et p̄da b̄nfaciū. Castrū polesende cū domib̄ et vinea
 que iac̄ d̄r̄ ibi p̄p̄ d̄m̄ domū suae castro ch̄er̄e d̄c̄ntur una c̄c̄ p̄m̄ in
 d̄ca p̄n̄ciatōe d̄r̄ ḡneri. Quod p̄d̄m̄ b̄ndum absoluitis p̄p̄n̄c̄e s̄c̄a
 p̄ p̄d̄m̄ ioh̄es n̄re d̄ca vniuersitatis cū reliquis que d̄ca p̄n̄ciatōe et
 aliis ibi contentis plen̄ n̄d̄antur. Quam p̄n̄ciatōem s̄m̄ et alia cū
 iſtis b̄nfaciū et vniuersitatis p̄ndicū d̄c̄nt d̄ca et s̄c̄a fuisse iſc̄o et n̄o
 iure et n̄a cū et singla n̄o valere et n̄o tene iure p̄p̄m̄ q̄ eorū
 non eratis arbit̄ ut arbitror et si forte fueratis arbit̄ ut arbitror eratis ta
 m̄ c̄p̄ reuocabilis legit̄e reuocatus p̄sertim q̄ fueratis i h̄is questioib̄ ad
 uocatus d̄ca d̄m̄ d̄septimo et b̄ndum d̄ polesenda. Et iuxta gradu q̄
 ḡm̄itatis ut affirmatis d̄ca d̄m̄ d̄septimo p̄t̄ sciencia et noticiam d̄ca
 b̄nfaciū et iudici et vniuersitatis p̄d̄ca. Et p̄t̄ hec q̄ p̄da d̄m̄ d̄septimo coram
 uob̄ nullam questionē mouerit et hoc n̄o obstante uos iugerendo adiudica
 stis eis possessionē p̄d̄am̄. ymo q̄d̄ uerū est d̄ p̄d̄ca possessionē adiudicata ut
 sup̄ nulla ip̄e alicui ḡmissi questio agebatur tate ut exisse et q̄d̄
 detur est si arbitror ut arbit̄ fueratis ad p̄d̄ca p̄cessistis iuriose p̄sides
 et ḡm̄ eundem iudiciū eorūdem b̄nfaciū vniuersitatis et h̄m̄ p̄ca
 rei euidencia p̄p̄p̄tis ad d̄ca p̄d̄am̄ d̄ca b̄nfaciū et vniuersitatis
 minime receptis ut alit̄ p̄ questis n̄o p̄cesso eis d̄m̄o ydaneos ad p̄h̄m̄
 d̄m̄. n̄ et ip̄e ioh̄es ad ḡm̄itendū mandatu h̄ebat ab vniuersitate p̄d̄ca
 Quib̄ et aliis ex causis suo loco et ip̄e p̄ponedis. Et p̄d̄ca ḡr̄ntur et d̄c̄nt
 et q̄ p̄ uos d̄ca fuerit n̄o valere iure et si in aliquo valeret d̄c̄nt p̄
 iurisdictionem ḡneri euidente et q̄ eis resistē uoluit siue p̄ modū nullitatis
 sui p̄ modū iurisdictionis si aliqua eent. et red̄ctōis ad arbitriū b̄n̄ v̄re pro
 restantes p̄ d̄ca nullitatis recedē non intendit nisi p̄d̄ca q̄ p̄ uos d̄ca
 fuerit aliqua apparet. Quā cedulam uob̄ tradiderat iſc̄p̄tis p̄cipietes
 inde fieri om̄i et plura publica iſc̄p̄tis Auct̄ d̄c̄nt et d̄ca s̄c̄a d̄l̄m̄t̄
 Ad hec n̄r̄ fuerit testes n̄r̄ a r̄ḡ. ioh̄es d̄adin̄. et amedens borḡ. d̄m̄s
 d̄aym̄. et. Ergo uob̄ et m̄n̄entim̄ n̄r̄ p̄m̄ d̄m̄s d̄c̄nt h̄is oib̄.
 m̄p̄m̄ et h̄ic̄ c̄r̄ r̄ḡ p̄ tradidit et s̄p̄.

1302, 17 luglio

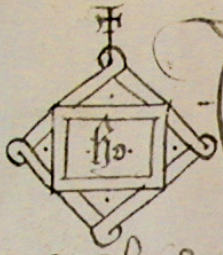
La comunità di Cassino protesta contro una sentenza emanata a sfavore di detta comunità concernente il castello di Polesenda con case e vigne annesse.

Pergamena 224x 144 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 24

Anno dñi m^o ccc^o lxxv. in die lune. iij. mensis martii. in burgo cluaxii. in comitatu galli & bioloto. p^{re}sentib^{us} dñis. Bonifacio. & thob. curia. de concordato. p^{re}sentib^{us} p^{re}sentibus. dñis. de jure. & pluri^{bus} aliis. Unus p^{re}sentibus. dñis. marchis. saluzo. & p^{re}sentibus. montis. gubnator. et defensor. auctoritate sua propria. in ipso p^{re}sentibus. p^{re}sentibus. de p^{re}sentibus. p^{re}sentibus. a uolente. p^{re}sentibus. n^{ost}ra. de p^{re}sentibus. dedit. attribuit. & concessit. remisit. restituit. & relaxauit. nichilo am^o. syndico. & p^{re}sentibus. cois. & homin^{um}. gazam. re. quent. suo. no^{me}. & suo. & no^{me}. cois. & homin^{um}. gazam. & omni^{um}. & singulor^{um}. homin^{um}. & p^{re}sentibus. de. gazano. & habitacum. & qui. de. octo. habitacum. habitacum. p^{re}sentibus. libitaco. remissio. concessio. & p^{re}sentibus. In p^{re}sentibus. dedit. remisit. & relaxauit. eidem. tunc. ueduo. no^{me}. et quicquid. dñs. p^{re}sentibus. capere. & cap^o. p^{re}sentibus. in. ueduo. no^{me}. & domo. de. gazano. ita. q^{uod}. quilibet. de. gazano. & habitacum. p^{re}sentibus. possit. domum. suam. & sedim^{um}. uen^{ire}. sicut. & cui. uoluerit. habere. sine. daco. aliqua. & sine. dñi. regia. siue. p^{re}sentibus. remisit. eidem. omni^{um}. successores. & ius. succedendi. quas. & quos. dñs. p^{re}sentibus. h^{ab} & cap^o. p^{re}sentibus. in. gazano. & in. habitacum. & p^{re}sentibus. gazam. decedentib^{us}. ex. test^o. ut. ab. intestato. usq^{ue}. in. termin^{um}. gradum. Tali. modo. q^{uod}. homin^{um}. & p^{re}sentibus. gazam. sibi. in. uen^{ire}. succedat. & eor^{um}. suc. cessores. transeat. in. proximor^{um}. suor^{um}. usq^{ue}. ad. termin^{um}. gradum. a. p^{re}sentibus. & ab. intestato. decedentib^{us}. ex. test^o. ut. ab. intestato. ita. uo. p^{re}sentibus. m^o. succedat. dñs. p^{re}sentibus. more. solito. Item. concessit. restituit. & absoluit. eidem. syndico. no^{me}. quo. s. omni^{um}. furnos. de. gazano. & ius. furnor^{um}. ita. q^{uod}. quilibet. possit. facere. furnum. in. gazano. & ius. p^{re}sentibus. sibi. & aliis. ad. suam. libitaco. uoluntate. Item. restituit. concessit. et. relaxauit. eidem. omni^{um}. molendina. & artificia. aquar^{um}. & omni^{um}. uis. molendinor^{um}. & ip^{so}. artificior^{um}. d^{omi}. m^o. & soluendo. omni^{um}. anno. p^{re}sentibus. ficto. p^{re}sentibus. quolibet. mola. dno. ad. p^{re}sentibus. et. no. plus. ita. q^{uod}. ip^{so}. molendina. & aquar^{um}. artificia. sine. ip^{so}. cois. gazam. & ad. ip^{so}. cois. p^{re}sentibus. pleno. iure. saluo. tam. iure. artificior^{um}. p^{re}sentibus. ius. h^{ab} in. ip^{so}. molendina. & aquar^{um}. artificia. Item. concessit. & relaxauit. eidem. no^{me}. quo. s. omni^{um}. communitas. & libitaco. p^{re}sentibus. & p^{re}sentibus. libitaco. p^{re}sentibus. q^{uod}. ip^{so}. & de. ip^{so}. faciat. ad. uoluntate. ip^{so}. cois. & eas. possint. ab. op^{er}. licentia. & requisitaco. dñi. tunc. uen^{ire}. & diuide. in. ip^{so}. p^{re}sentibus. concessit. & nulla. p^{re}sentibus. de. gazano. ut. que. h^{ab} ut. habitaco. uen^{ire}. in. gazano. tenent. solue. p^{re}sentibus. in. gazano. de. reb^{us}. aliquib^{us}. quas. extrahet. de. gazano. ut. p^{re}sentibus. nec. de. aliquib^{us}. reb^{us}. quas. ducunt. in. gazano. nec. de. aliq^{ui}. reb^{us}. quas. p^{re}sentibus. ducunt. de. suis. ip^{so}. p^{re}sentibus. p^{re}sentibus. Item. q^{uod}. in. casu. in. h^{ab}. p^{re}sentibus. accipiant. tantum. dñs. p^{re}sentibus. p^{re}sentibus. equalib^{us}. p^{re}sentibus. & no. plus. Item. remisit. & relaxauit. dno. syndico. no^{me}. quo. s. de. p^{re}sentibus. quod. cois. gazam. soluebat. & solue. p^{re}sentibus. annuatim. dno. p^{re}sentibus. montis. quod. erat. lib. p^{re}sentibus. lib. p^{re}sentibus. & sol. p^{re}sentibus. Item. itaq^{ue}. ip^{so}. cois. & homin^{um}. gazam. soluat. & solue. teneant. tantum. omni^{um}. anno. p^{re}sentibus. ip^{so}. dno. p^{re}sentibus. lib. p^{re}sentibus. & no. plus. & p^{re}sentibus. no. sibi. p^{re}sentibus. remissum. m^o. Item. p^{re}sentibus. ratificauit. & approbauit. eidem. no^{me}. quo. s. omni^{um}. cartas. & instr^{um}. uetera. de. pactis. & p^{re}sentibus. dñi. p^{re}sentibus. montis. & ano. gazam. in. omni^{um}. & p^{re}sentibus. sicut. iacet. Saluo. q^{uod}. teneant. facere. exatus. & equalentis. sicut. p^{re}sentibus. p^{re}sentibus. omni^{um}. & singula. p^{re}sentibus. dno. gubnator. an^{te}. quo. s. dno. syndico. solept. recipi. & sicut. modo. in. no^{me}. quo. s. attende. & ob^{er}. uac. & ite. di. & p^{re}sentibus. & p^{re}sentibus. cum. bonor^{um}. & p^{re}sentibus. omni^{um}. ip^{so}. quo. p^{re}sentibus. & m^o. & p^{re}sentibus. & p^{re}sentibus. uultate. cois. & uultate. cois. & uultate. cois.

Hugo jacobus de laboza. curat. p^{re}sentibus. fac^o. p^{re}sentibus. Nos. h^{ab}. omni^{um}. m^o. & hac. cartam. rogat. & d^{omi}. & d^{omi}.

1305, 4 marzo
 Manfredi IV, marchese di Saluzzo e governatore del marchesato di Monferrato, concede franchigie al Comune di Gassino.
 Pergamena 338x 289 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 25

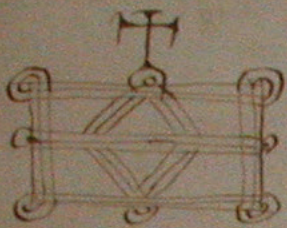


In nomine domini nostri ihesu christi Amen. Anno eiusdem millmo. CCC. lxxij. Indictione iii. Die xxij. mensis madii. In
 pntia mei notarij et testium infra scriptorum. Hec sunt pacta et Conuentiones facta inter Illustrissimum virum dominum
 philippum de Sabaudia honorabilem principem Achaie. et Communes homines Gassini. Primo quod ipse dominus princeps
 habeat dominium et iurisdictionem loci predicti et potestatem omnium iurisdictionum in eisdem iurisdictio. Item quod homines
 predicti loci faciant homagium et fidelitatem predicto domino principi et eorum successores tenentur que obtinentur in sacramento sequere fidelitatis
 et item quod predictus dominus princeps teneat et debeat ipsos defendere. saluare et custodire. fines et bona ipsorum et tenere ipsos bonas consuetudines.
 et iura ipsorum defendere eo modo et forma que hinc retro consueuerunt fieri et haberi debent de iure. et eorum bonas consuetudines amplius
 tamen in molendinis et fonsaque aque et aliis rebus que ad ipsos pertinentibus dicitur communi ita tamen quod si dominus marchio Gualtero aliquando iura
 ipsorum occupasset vel extorxisset indebitum quod illud pro consuetudine non habeatur sub hac adicione quod predictus dominus princeps. cum
 accedit eisdem et promittit quod non possit dominium ipsorum transferre sub aliquo titulo in alienam personam nisi sibi et successoribus
 nisi esset de voluntate ipsorum. Item quod non possit eis dare Castellarium vel Fectorem qui non sit de terra ipsius in principibus
 pedemontanis Apud supra. Item quod predicti homines non faciant guerram terre marchionatus montis ferati usque ad viliu dimum
 nisi ita tamen quod teneant reddere ipsi domino principi vel vicario suo cum illis qui eorum ad ipsos non in eorum re teneant infra
 finem. Item si per aliquo modo vel ratione quod absit occurrerit iudicium dominus principem et Communes predicti Gassini quod eligant aequales
 iure duo Amici. qui Amici ipsam rationem vel rationem emendant et declarant prout eis videbitur faciendum simul. Item
 Conuenerunt et dedit communitas Gassini et sedmuer in Gassini Cuiuslibet die adualibus partibus et Johannes Junius et Johannes bratus. Et
 Instructi infra scripta fecerunt fidelitatem. Similiter ipse dominus princeps primo Johannes payronatus. Asul. cor predicti et Jacobus filius
 et Jacobus florens. Bandurinus de polosorda. Conradus pellic. Gualtero pyrassibus. magnificus de valle. Gualtero chano. Gualtero
 magnan. Dum cordella Nicolinus amia. Et dominus princeps predictus simul teneat eos et ipse predicta uti. Acta fuerunt predicta
 in Campis gassini presentibus dominis petro de cadone humberto et arabello. militibus. Nicolino ducho. iudice gualtero et quirino de
 aglato. testibus ad hoc adhibitis et locatis.
 Et ego hostanus de beira de rezanis de pmerolio Taurinensis Diocesis publicus Imperiali Auctoritate notarius. hoc Instrumentum recepi
 et notatum per Simodum de canalibus notum publicum et tunc ante dominum principem stabam. et qui mortis presentis ipsum leuare in forma pre-
 sentis potuit. Et dante in actibus et accessu per honorabilem et sapientem virum dominum. Anthony filium de balenna iudicem pmerolii. eo cedula
 vnde soler papus in qua eadem instrumentum manu dicitur et simul de notatum et scriptum inueni. ipsum leuare et in hanc formam publicam redigi
 et scripsi nichil in eo addidit vel mutato quod rei substantiam vel intellectum mutet. et eum signo meo solio signavi in fidei commissum.

1306, 14 maggio

Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino che si sottomettono al suo dominio.

AST, Paesi, Torino Provincia, mazzo 15, n. 1

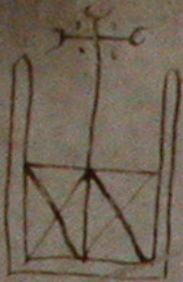


In no[m]i[n]e d[omi]ni a[m]i[n]i. Anno a[ld]em. g[ra]t[is]. d[omi]ni. p[ri]mo. Ind[ic]t[io]n[is]. q[ui]nta. die p[ri]mo. mens[is]. j[un]i. In castro
 Janu[m]scaler[um]. p[re]s[en]tia test[is] p[re]s[en]t[is]. Nos p[ri]nc[ip]e. de sabaudia p[ri]nc[ip]e acaje. notu[m] facit
 om[n]ib[us] & singulis ad quos hoc p[re]s[en]s publicu[m] n[ost]ru[m] p[er]uenit. q[uo]d nos tam p[ro] nos. q[uam] p[ro] n[ost]ros
 subditos & capillos. d[omi]ni & concedimus. plena fide[m] & bonam ac validam p[ro]curare. atq[ue] securu[m] respectu
 d[omi]ni h[ab]it[us] acq[ue] rebus de castellano. ita q[uo]d p[re]d[ic]ta d[omi]ni. et h[ab]it[us]. saluo libere & p[ro]curare. p[ro]curare & p[ro]curare. d[omi]ni p[ro]curare
 p[ro]curare. morari & p[ro]curare. p[ro]curare montem. & aliunde. usq[ue] ad p[ro]curare p[ro]curare. et ultra p[ro]curare aq[ue] d[omi]ni
 quo d[omi]ni. ac d[omi]ni. quocunq[ue] voluerit. dum eam aliqua causa p[ro]curare. n[ost]ras p[ro]curare n[ost]ro debe
 ant. excepto loco d[omi]ni. que b[on]u[m] p[ro]curare h[ab]ere possit. Et ita & ali[is] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[ro]curare sup[er]
 d[omi]ni. & respectu. q[uo]d d[omi]ni d[omi]ni. h[ab]it[us] seu rebus. p[ro] nos ut n[ost]ros. nulla d[omi]ni ut sit offensio. lexio ut p[ro]curare.
 d[omi]ni modo ab offensionibus n[ost]ris n[ost]ris h[ab]it[us] ut d[omi]ni n[ost]ris. se d[omi]ni ab p[ro]curare. p[ro]curare n[ost]ro n[ost]ro p[ro]curare.
 ut p[ro]curare. p[ro]curare p[ro]curare. n[ost]ris & n[ost]ris d[omi]ni & h[ab]it[us] de a[ld]em. & aliq[ui] p[ro]curare d[omi]ni loci
 al[is] p[ro]curare p[ro]curare. q[uo]d d[omi]ni p[ro] nos ut n[ost]ros. durante. p[ro]curare. aliquod d[omi]ni d[omi]ni p[ro]curare. seu aliqua of
 fensio ut iniuria illata. seu aliis p[ro]curare d[omi]ni h[ab]it[us] seu rebus memoratis. illud d[omi]ni. offensione
 p[ro]curare. et p[ro]curare p[ro]curare. admittit[ur] face[m] p[ro]curare. hanc aut[em] fide[m] p[ro]curare. p[ro]curare. p[ro]curare &
 violata ob[er]nare. & n[ost]ro p[ro]curare ut venire sub ob[er]nare om[n]i b[on]o. morari. d[omi]ni. exp[er]t[is] & p[ro]curare. p[ro]curare.
 Et eandem fide[m] p[ro]curare volu[m]s p[ro]curare d[omi]ni p[ro]curare in p[ro]curare. usq[ue] ad p[ro]curare b[on]o m[ic]hael. p[ro]curare.
 & ultra. d[omi]ni p[ro] nos ut n[ost]ro mandato. p[ro]curare p[ro]curare. seu p[ro]curare. et p[ro]curare p[ro]curare p[ro]curare.
 p[ro] curia d[omi]ni p[ro]curare p[ro]curare. mandantes p[ro]curare p[ro]curare. h[ab]it[us] p[ro]curare. p[ro]curare. om[n]ibus & singul[is].
 n[ost]ris. capillis. iudicibus & officialib[us]. atq[ue] subditis. usq[ue] ad quos ip[s]i p[ro]curare p[ro]curare. p[ro]curare. p[ro]curare
 fide[m] ob[er]nare debeant. & n[ost]ro p[ro]curare. sub pena. a quolib[et] p[ro]curare n[ost]ro arbitrio p[ro]curare.
 et ad p[ro]curare om[n]i p[ro]curare p[ro]curare n[ost]ro p[ro]curare p[ro]curare. p[ro]curare p[ro]curare. n[ost]ro p[ro]curare. p[ro]curare
 sup[er] ludum d[omi]ni p[ro]curare. sup[er] d[omi]ni. sup[er] monasterio d[omi]ni & sup[er] m[ic]hael d[omi]ni. Et ego p[ro]curare d[omi]ni p[ro]curare
 m[ic]hael n[ost]ro h[ab]it[us] p[ro]curare p[ro]curare d[omi]ni p[ro]curare.

1307, 1° giugno

Filippo di Savoia, principe di Acaja, dà fidanza ai signori ed uomini di Castiglione, con permesso di frequentare la sua terra di Cassino.

Pergamena 199x 247 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 27



Anno dñi millo CCC. septimo Indite quia die sabbati. xxvij. mensis Junij in castro
 monasterii. presentibus dñis Nicolao bastardo & monacho. hinc & sigheo. Jaco
 & gabano et per advocatos iuris p̄ci & p̄ximo d. noano et rogato. Dñs
 Theodorus Illustris marchio monachy. dedit et concessit libere et iure fiducie et tregue
 castro cō et hinc & capem et eoz vly p̄ci & suos vasillos et subditos et p̄ci et t̄ci
 sua iudicant / sup p̄dendis et dñis capem. cistertium. beato. et dei rubei. dñi
 in ipi hinc & capem nō offendi ipm dñm m̄ch n̄ et vasillos et subditos n̄ p̄ci et t̄ci
 et t̄ci ad ipm dñm m̄ch - n̄ induat alijs offendentib ipm dñm m̄ch ut vasillos et
 subditos et ut p̄ci et t̄ci indueret t̄ci ad / tunc cum exnc dem fiduciam alia et tregue
 cō et hinc & capem concessim p̄cipis dñis m̄ch. hanc aut fiduciam et tregue statuit
 et voluit valde et durare usq ad kal augusti p̄xi veniens et nō uld. et ipm usq
 ad dies annis p̄ximo veniens et aliquo separandi et aliquo fact ut dñs est.
 et solus stipulatio gūte n̄ infirmitate nō stipulati et vasillos dñi, nō p̄dēs castro
 t̄ci, hōm capem, sub pena eoz dñm expm et m̄ch. obligandi m̄ch n̄ infirmitate
 dñi nō vasillos cō bona p̄ci. remittendi ad m̄ch et expm ac dñis / quibz p̄dēs alijs
 ipm nō ut p̄ci et t̄ci. et iud. hinc aut p̄ci usq.



Exo addens & lenyone amoz parma p̄ci palay et dei dñi m̄ch nō hinc aut
 t̄ci et p̄ci.

1307, 24 giugno

Il marchese Teodoro I di Monferrato rilascia fidanza e tregua al Comune di Cassino.

Pergamena 190x 223 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 28



In nomine domini nri ihu xpi Amen. Anno dñi milmo ccc lxxiij. Indictione quarta die xvi mens octubr. In
pntia mei notu restitum infra scriptum. hec sunt pacta & conuentiones facta & facte in pntia illustris viri dñi
philippum & sabaudia principem achie & una parte. Et Johannez parvitenatum sindicū & sindicū nōre
Cōis & hominū gav. nōre ipsius cōis ex altera. De quo sindicatu patz publico instrumeto facto manu comarū
de torrossana not. Anno dñi. a. cccc lxxiij. Indicon b. die saba xxi. mens octubr. pro beno statu & ordione de ville gav. et p
Amplianda libertate loci pata sibi olim concessi a Jandico dno pncepe. In pñis Confirmat Jandicus dno pnceps p
se & suis heredibus pacta & conuentiones esse dñi gav. iressus p pñi dñi pncepi prout melius pot. ad futu. & ite pnt. patz
ex forma pnt. Instrumeti pnt. manu mei Simondi not. infra scripti Anno dñi. a. cccc lxxiij. Indico iij. die xvi mens madij
Salus tunc in omibi pactis & conuentionibz infra scriptis. Item concessit eidem sindico & michi nōr. ut pnt. pnt. sapulone
& recipient dicit a nōre nomiz & coris gav. quātāt & tēntat omes successione quā hebet. pnt. ad hāc. lib. a. in
hōmibz pnt. & loci gav. Itā q. quilibz qui morit. aut in futurum moritū dēnt in loco gav. libere possint relinquerē.
bona. sua quibzcuq. voluerint ad suam libam voluntatem tunc ex restitū q. ab interpretato prout ius fuit. Itā q. Jandicus dno
pnceps & successor eius. ex successione Jandica nullum jus petere possit. Item concessit quātūt & tēntat Jandicus dno pnceps
Jandico sindico & michi nōr. pnt. sptlī nōre quē & tēntat venditionem. domorum. sedimū. que sunt in loco gav. ut que
hācū dñi locū gav. nōratū ut quod clauderet in futurū plocus pnt. ammentaret. Itā q. libere possint vend. & alienare domos
& sedimna pnt. absq. aliq. exactione que fieret ocione aliorū. alienationis nē venditionis pnt. Item concessit quātūt & tēntat
Dico sindico & michi nōr. sptlī nōre quos. p firmū qui sunt in do loco gav. ut ficut. sicut ipus dñi & redditus iporum
libi. Itā q. aliquis firmū gav. ut qui vendit. ad habitandum. in loco pnt. nō teneat solue. aliq. pedagiū & aliquibz mōtione
ut robi. quā dū dēnt aliud in loco gav. ut posse ut. quis scilicet & locogav. ut posse. q. pnt. ut dēnt. ipoz & gavio
nē. aliquam exactionem solue. ocione pedagi. Item Confirmat idem dno pnceps. Itā & gav. omā eorum. capla & tenae
consuetudines acens obtemptis que nō essent. coris libertates ecclie. Ex aduerso Jandicus sindicus nōre pnt. quē d
pnt. dno pnceps hec bapna que competunt. ex iurisdictione mea & nra. Imperij omī omī iurisdictione. Refuato. eisdem
& gav. omī iurisdictione ipoz firmū p eod. gav. tam in bapnis q. in aliis. Et nō hōmndmā pnt. bātendū & pnt.
Ita tamen q. aliquis firmū gav. ut q. hācū in futurū nō teneat solue. aliq. portonagū nē transpntū sup. portū nē portū
ut ducet. mēandū. & qua portonagū solue. teneat. Item Jandicus sindicus nōre Jandico coris fecit donacionem
pnt. mēam & mē dno pnt. pnt. libere sibi concessa spontanea voluntate nō dolo. nō vi nō coactus Jandico
dno pncepi. & quodam sedimū Jacente in do loco gav. cuius bā. via ad nōre partibz & nōre dñi dñi loci. & nōre dñi
nōre dñi. ad suam plenariam voluntatem. eo nē & forma publico melius dāre pot. consilio sapientū. Et pnt. omā
& singula dno pnceps p se & hōdes suos. et dno sindicus nōre dñi dñi. promissit sibi ad iurisdictionem & nōre q. b.
pnt. omā firma hācū & tene. & obsequere pnt. & nōr. conficere ut dēnt. Subobligacione omī tenorū dñi dñi pnt. pnt.
& coris pnt. Acta fuerunt hēc pnt. in villa sancta in domo simi & verpola pnt. dno Guallo dno montisbelli milite
& nōre hōre milite. Nicolio ducho iur. pnt. Ardono & albrico not. dñi pnt. dñi & pnt. & nōre & valle & gav.
Testes ad hēc & hōre & hōre.
Et ego hostatus & hōre & hōre & pnt. publico. Impati. dñi nōre hoc instrumētū recepim. & nōratū
p. Simondū & canalicū nōr. publicū & nōre dñi dñi pnt. pnt. & qui mortis pnt. ipm. lenare in forma publicam nō
potuit. Ex dñi michi acbūta & concessa p. honorebilen & sapientem virū dñi Anthon sibe & dñi Jandice pnt. & hōre
cedula dñi folci pnt. In qua eudem instrumētū manu dñi dñi Simondi nōratū & hōre. Inueni. Ipim. lenare & in
hōre formulam publicam. & dñi. & pnt. nihil in eo dñi ut mutuo q. rē. Substā. ut iurisdictionem. nōre & ea. siguo. inco
pnt. & hōre. in fide. pnt.

1307, 25 ottobre
Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino. Conferma di quanto già dichiarato nel documento del 1306.
AST, Paesi, Torino Provincia, mazzo 15, n. 2

1311, 13 gennaio
La comunità di Cassino approva gli ordinamenti al fine di pagare i debiti.
Pergamena 194x 206 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 31

... anno d'ni millesimo CCCXXII. Idibus Junij. Die mensis Junij. Cum iussu huiusmodi
... ad hoc scriptum. Quia iudicium
... et iudicium ordinatum est et finitum. fuit ordinatum et bellum et nullum pariter
... de hoc loco et de personis et rebus de eodem loco in no per de d'no et alios
... ad quos eodem loco supra mille libras facienda p'prie d'no et sup
... libandis omnibus sup d'no rebus saluatis et p'prie ius ordinatum p'prie
... d'no et p'prie p'prie p'prie. fuit d'no p'prie d'no et
... anno d'ni millesimo CCCXXII. Idibus Junij. Die mensis Junij. Cum iussu huiusmodi
... et habitus d'no. quia non i' fuit ordinatum. s. p'prie et ordinatum et finitum.
... fuit ordinatum i' d'no i' p'prie p'prie iudicium. et iudicium de us p'prie p'prie
... p'prie non d'no iudicium iudicium et p'prie de d'no p'prie
... fuit facti et ordinati. fuit ad magnum et alios d'no et bono d'no. p'prie
... magnum p'prie d'no d'no et alios p'prie p'prie in p'prie p'prie
... alios p'prie p'prie. non d'no. fuit huiusmodi. d'no fuit d'no p'prie p'prie d'no p'prie
... fili d'no d'no d'no p'prie fili d'no p'prie d'no d'no d'no d'no d'no
... et d'no. d'no fili d'no d'no d'no. d'no d'no d'no d'no d'no fili
... d'no p'prie p'prie. fuit d'no. d'no p'prie d'no d'no p'prie p'prie
... d'no p'prie p'prie et d'no p'prie p'prie p'prie d'no p'prie
... p'prie d'no non d'no p'prie p'prie p'prie p'prie p'prie

1311, 14 gennaio

La comunità di Cassino approva gli ordinamenti fatti di mille libbre per estinzione dei debiti.

Pergamena 155x 175 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 32

M Anno dñi milia o[mn]ia centis xxi m[od]o viii die xviii mensis jan[uar]i
 p[ro]p[ri]etariis dom[us] corbele p[ro]p[ri]et[ar]i[um] i[st]o[rum] s[er]v[is] d[omi]ni b[er]n[ard]i m[ag]ist[ri] cap[itu]l[ar]i[um] g[er]m[an]o
 p[ro]p[ri]et[ar]i[um] de palat[i]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] a[nt]i[que] nec no[m] m[ag]ist[er] d[omi]ni de vale canonic[us] et g[er]m[an]o g[er]m[an]o
 c[on]cedam[us] e[ss]e loc[us] videlicet m[ag]ist[er] am[er]i g[er]m[an]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] ueniat p[ro]p[ri]et[ar]i[um] n[on]o
 loc[us] h[ab]eat c[on]tinuat[us] de m[ag]ist[er] g[er]m[an]o m[ag]ist[er] f[er]m[od]o m[ag]ist[er] m[ag]ist[er] de ch[er]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] m[ag]ist[er]
 f[er]m[od]o de vale canonic[us] t[er]m[an]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] f[er]m[od]o h[ab]eat de p[ro]p[ri]et[ar]i[um] g[er]m[an]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] d[omi]ni b[er]n[ard]i c[on]s[er]v[at]o
 dom[us] corbella h[ab]it[ati]o[n]is m[ag]ist[er] h[ab]eat p[ro]p[ri]et[ar]i[um] m[ag]ist[er] m[ag]ist[er] m[ag]ist[er] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] s[er]v[is] n[on]o c[on]s[er]v[at]o
 g[er]m[an]o et univ[er]sitat[is] c[on]s[er]v[at]o h[ab]eat g[er]m[an]o univ[er]sitat[is] et c[on]s[er]v[at]o ut m[ag]ist[er] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] f[er]m[od]o g[er]m[an]o
 c[on]cedam[us] et ordinar[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] de g[er]m[an]o c[on]s[er]v[at]o d[omi]ni c[on]s[er]v[at]o et univ[er]sitat[is] c[on]s[er]v[at]o
 g[er]m[an]o f[er]m[od]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] m[ag]ist[er] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et de m[ag]ist[er] ad om[n]i[um] c[on]s[er]v[at]o d[omi]ni c[on]s[er]v[at]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] n[on]o d[omi]ni cap[itu]l[ar]i[um] d[omi]ni c[on]s[er]v[at]o
 d[omi]ni n[on]o d[omi]ni c[on]s[er]v[at]o univ[er]sitat[is] h[ab]eat et h[ab]eat expectant[ur] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] h[ab]eat g[er]m[an]o et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] c[on]s[er]v[at]o
 g[er]m[an]o obsequi[um] maneri p[ro]p[ri]et[ar]i[um] c[on]s[er]v[at]o aliqua p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] regularib[us] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et ad om[n]i[um]
 alia negocia et univ[er]sitat[is] d[omi]ni c[on]s[er]v[at]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] co[m]m[un]e p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et loc[us] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] n[on]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 d[omi]ni et h[ab]eat p[ro]p[ri]et[ar]i[um] h[ab]eat et h[ab]eat p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 d[omi]ni et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] ad p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 f[er]m[od]o et d[omi]ni om[n]i[um] et alia que m[er]ita c[on]s[er]v[at]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et g[er]m[an]o m[ag]ist[er] m[ag]ist[er] m[ag]ist[er] m[ag]ist[er]
 p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et loc[us] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et totatit[er] c[on]m[un]erit p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 lat[us] d[omi]ni c[on]s[er]v[at]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] sub p[ro]p[ri]et[ar]i[um] om[n]i[um] bonor[um] f[er]m[od]o in n[on]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] tanqu[am] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 ne p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] d[omi]ni n[on]o om[n]i[um] et singulor[um] q[ui] i[st]o et i[st]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] h[ab]eat et tenere p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 om[n]i[um] et m[ag]ist[er] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et d[omi]ni n[on]o de m[ag]ist[er] n[on]o de p[ro]p[ri]et[ar]i[um] q[ui] q[ui] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et loc[us] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] c[on]s[er]v[at]o fuerit p[ro]p[ri]et[ar]i[um] volentes ip[s]i om[n]i[um] ip[s]i p[ro]p[ri]et[ar]i[um] ab om[n]i[um] h[ab]eat p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 m[ag]ist[er] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] n[on]o et sub p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] in n[on]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] ut supra p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 videtur p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] n[on]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] ip[s]i p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 p[ro]p[ri]et[ar]i[um] de cala m[ag]ist[er] m[ag]ist[er] de g[er]m[an]o et de m[ag]ist[er] n[on]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] om[n]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] ad p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] et p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]
 et om[n]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] n[on]o p[ro]p[ri]et[ar]i[um] p[ro]p[ri]et[ar]i[um] h[ab]eat c[on]s[er]v[at]o m[ag]ist[er] p[ro]p[ri]et[ar]i[um]

1311, 18 gennaio
 La comunità di Cassino stabilisce di affidare in procura i propri interessi.
 Pergamena 229x 200 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 33

Notus Jacobus de Sabaudia princeps d'Acacia Notum facimus omnibus ad quos presentes pervenerint quod nos sapientes et placitum communi et
omnibus Saxonum fidelibus nostris carissimis et sacrosanctis Regibus, eorumque Concedimus tamen pro nos et pro nos Successores et demum
Auctoritate et legibus quod in hoc et contra nos in consilio et sapientes de loco de hoc in potestatem deputandos et in dicitur
et in consilio nostro Saxonum quod prope. Fuit possunt ex nostra liberali licentia ordinare et ordinantia facere. In premissis et in dicto Saxonum
et in consilio nostro de no. ex tractibus grano et vino de Casio et districtu qui eam de no. importandi de fons fuit Saxonum contra et singulari
et circa premissa. Insuper et ordinata fuerunt de no. pro don. ante consilio et sapientes in consilio Castellam et d. Concedimus
omni efficacia et rebus premissis tamen pro nos et tam in imponendis quod in aliis contingit ad premissa premissa. Apprehensio
et in premissis et in no. pro no. omni et singulari premissis et ordinatis que facta fuerunt in premissis et in premissis. Concedimus
Saxonum ante consilio et sapientes de loco de consensu premissa Castellam nostram. Insuper tamen tene que committuntur ex parte nostra. ante
applicentur. Et hoc salvo quod quantum et omnium transierit no. possit ad terras immunitate nostram presentium et futurorum. Et
hoc ita exceptato quod de premissis et ordinatis nobis obesse no. possunt quominus Saxonum et omnium pro nobis et pro hospicio
nostro ex parte pro libito valeamus. In annis Reg. testimonium presentes Jussimus. In. Sigillo nostro. Dat. Casio
die. ix. mensis Decembris. Anno. d'ni. m. cccc. lxxviii.

1334, 9 dicembre

Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, proibisce alla comunità di Cassino di esportare grano e vino, e permette di importarne.

Pergamena 126x 307 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 38

Nos Jacobus de Sabaudia Princeps adive. Confitemur et recognoscimus et se
pente assimus per presentes huiusmodi et recepisse. a dno Johanne de Canalibus
Canonico Cameracensi. Ducibus florentibus auri de florentia boni ponderis nobis per
eundem dnm Johannem grosse mutuatibus pro nostro mutuo causa faciendi necessaria et oppor
tuna ad dandum auxilium et succursum loco nro gassen quem marchio moisset
tenet obsessum. Quos omnes florentes ducem per solennem stipulationem eidem dno
Johanne pmitimus reddere restituere et solvere cum effectu aut eius dno tunc
libere et in pace ad suam ordinem et plenam voluntatem usque ad unum annum
proximum venturum. pro quibus florentes ducem restitutione faciendi eidem dno Johanne
obligamus nostra bona. presentia et futura. In cuius rei testimonium
sigillum nostrum ducimus presentibus apponendum. Dat. Taurini die xiiii
mensis octobris. Anno dmi millesimo ccccxxxvij. quite indictionis.

1337, 15 ottobre

Obbligo trasmesso da Giacomo di Savoia, principe d'Acaia, a favore del canonico di Torino Giovanni De Canalis di fiorini 200 d'oro, imprestatigli per soccorrere il luogo di Gassino assediato dal marchese di Monferrato.

AST, Paesi, Torino Provincia, mazzo 15, n. 3

Anno dñi millesimo cccc... Indica die... Johanne et Antonio... vendidit... et ego comaribus...

Anno dñi millesimo cccc Indica die... Johanne et Antonio... vendidit... et ego comaribus...

1352, 16 maggio, 12 luglio

La comunità di Cassino acquista "de jure proprio" e in libero allodio dai fratelli Giovannello ed Antoniello del fu Bertolino di Polesenda la loro parte del castello di Polesenda con i diritti e le pertinenze connesse, un appezzamento di terra attiguo al detto castello, un secondo appezzamento in località "Viazolo", 50 tavole di bosco nel borgo di Cassino, un sito presso il cantone Rustichella al prezzo di 130 fiorini di buon oro e buon peso.

Pergamena 370x 333 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 45

Saludem p[er]m[an]ens ad h[ab]ere. Notum facimus uniu[er]s[is] r[ati]o[n]alib[us] & fidei[us] q[uo]d nos benivolentia p[ro]p[ri]a
ad iustitiam t[er]re h[ab]itum & p[ro]p[ri]etatem d[omi]ni loci n[ost]ri gassino gerimus. corp[or]e exgenibus meritis, mentem n[ost]ra[m]
ad uniu[er]sitate h[ab]itum & p[ro]p[ri]etatem p[ro]sequamur fauoribus gressis. h[ic] est q[uo]d nos certa consideratione amoti
sicut h[ab]ere a p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etatem tenore liberamus. Absolui[m]us totalit[er] & quitamus. It[em] o[mn]ib[us] & singulis
h[ab]itib[us] p[ro]p[ri]etatis. Curariis. d[omi]ni & alius exactomb[us] quib[us]cu[m]q[ue] fas ut faciendis in tota t[er]ra n[ost]ra p[ro]p[ri]etatis
ad q[uo]d dicti n[ost]ri de gassino & Anglarit[er] seu vniuersalib[us] ut d[omi]nissim[is] p[ro]p[ri]etatis d[omi]ni & fuctuos p[ro]p[ri]etatis ut cum
adom. imp[er]ium & d[omi]ni s[un]t in h[ab]itum. Nullatenus teneantur aut debeant aliquo modo & quavis sit ob[er]a
s. b. b[on]is & mercandis. cuiuscunq[ue] conditio[n]is ut status existat. Ducentib[us] Transfere[n]tib[us] d[omi]ni aut
facientib[us] p[ro]p[ri]etatis alios quoscunq[ue] p[ro]p[ri]etatis d[omi]ni de n[ost]ra. apud & t[er]re d[omi]ni loci gassino p[ro]p[ri]etatis
p[ro]p[ri]etatis quib[us]cu[m]q[ue] Anglarit[er] & vniuersalib[us] d[omi]ni n[ost]ri de gassino respondere san[ct]ificere & modo q[ui]b[us] solit[er]
n[ost]ri. Sabellis. p[ro]p[ri]etatis Curariis d[omi]ni & alius exactomb[us] quib[us]cu[m]q[ue] p[ro]p[ri]etatis in aliquib[us] locis d[omi]ni d[omi]ni
h[ic] d[omi]ni de n[ost]ra s[un]t franca liberi totalit[er] & i[m]munes. Nullis obstantib[us] ordina[n]tib[us] constitutomb[us]
n[ost]ri aut alius in h[ab]itum fas ut faciendis in p[ro]p[ri]etatis in t[er]ra n[ost]ra i[n] d[omi]ni. q[ui] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
h[ic] & singulis t[er]re n[ost]re p[ro]p[ri]etatis. d[omi]ni. Castellans. Indriabus. ceterisq[ue] n[ost]ri officialibus subditis
n[ost]ri ad quos p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis. quat[er] sub ob[er]a n[ost]ri fauoris & q[ui]e p[ro]p[ri]etatis n[ost]ri de gassino ab n[ost]ra t[er]ra
p[ro]p[ri]etatis galellis. p[ro]p[ri]etatis. Curariis d[omi]ni & alius exactomb[us] p[ro]p[ri]etatis absolutos teneant & quitatos.
t[er]re n[ost]ri debent q[uo]d per Collectores aut alios quoscunq[ue] p[ro]p[ri]etatis. p[ro]p[ri]etatis corp[or]e t[er]re b[on]is & n[ost]ri
p[ro]p[ri]etatis seu h[ab]itib[us] facientib[us] p[ro]p[ri]etatis t[er]ra n[ost]ri aliquid ob[er]a aut aliud imp[er]imentu[m] inflicant
inflicant faciant illo modo. p[ro]p[ri]etatis d[omi]ni n[ost]ri de gassino. p[ro]p[ri]etatis nos et successores n[ost]ros p[ro]p[ri]etatis
p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis attendere & ob[er]a. ac ead[em] habere & tenere t[er]ra n[ost]ri atq[ue] grata. Et nullo m[od]o
p[ro]p[ri]etatis aut ob[er]a consentire aliqua r[ati]o[n]e ut causa. In cuius t[er]re testimo[n]ium p[ro]p[ri]etatis fas
p[ro]p[ri]etatis n[ost]ri p[ro]p[ri]etatis imp[er]imentu[m] n[ost]ri. Dat[um] Taurini die xiiii mens[is] Januarii. Anno d[omi]ni m[ille] cccc
m[ille] cccc.

Phil. d. j. a. g. l. & apud
C. d. g. l. & apud

1356, 14 gennaio

Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunità di Gassino l'esenzione dal pagamento delle gabelle per l'esercizio della pesca.

Pergamena 198x 276 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 47



Anno dñi millesimo ccclo xlviii indico sda die xiiii mess decembris actu in gario
 i porticu theatris odonelli gabie pñaly Jacomello lio gardario folie pñaly
 et bastardio de grassano oibus de gax resaly ad vsta dca cogat in quoz
 pñaa et moy nosp infastpa et resus fuit et actus ac publice recognouit
 aragifex aragifidus muraore de medio se hupre et ucty a b odonello gabia
 amthoroco ama de gax datibz et solucibz p dca et dca et noie dca gax florenos xxx
 boi aui poudis et lic et p labore pñaly pñaly magum mauff et cercos suos pñaly
 ad castru bargino p aragifex dno dno Jacolo de sabaudia pñaly dca dno gax vdo
 excepto no hucis et non recepit dno florenos et que spey futuris muraoris et recepit
 et omni alij sui et any leg pñaly dca magister aragifex pñaly pñaly et hucis
 suos et sub obgo omni suoz bonoz in noie vsta pñaly dca et noie de dca gax
 et omni et singlis quoz m de pñaly de dca florenos xxx ut pñaly pñaly
 i fucmū pñaly nec dca gax ut alia pñaly de dca loco gax molestac nec
 molestac pñaly sed dca dca et dca de gax et pñaly absolua et qñau pñaly ut dca
 dca florenos hucis et muraoris recepit et pñaly dia et singla pñaly pñaly
 attendre et inuolabile obfuae et no muraoris ut dca pñaly pñaly ut alia seu pñaly
 submisa aliq rator ut dca de pñaly ut dca sub muraoris dca pñaly et dca
 receptus hucis et obfuae omni bonoz suoz ut dca pñaly pñaly et hucis
 pñaly excepto no sic pñaly pñaly et no sic dca pñaly et omni alus
 pñaly et excepto quibz et pñaly ut alia pñaly possit pñaly et alia ut dca.

Et ego manens saryast de gax publico impul auctoritate notis huc
 oibz vocat et rogat me sui et hac causa fieri tradidit et dca.

1364, 14 dicembre
 Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Gassino quietanza per il pagamento di 35
 fiorini per la fabbrica del castello di Barge.
 Pergamena 178x 173 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 49



Anno dñi millo cccly indies^{ca} die xj mess aug pntibz ayathco
 et antiocto amia et antio saurosto testibz ad infra vocat et rogat.
 Confessus fuit ac pñ recognouit dco pntibz fammliaribz illustibz
 et magffia dñi dñi Jacoby & Sabaudia pncipis ach se hnt et recte ab antiocto
 de feyloco qñle gay dnce & saluto dno & noie de cond gay p tayo dno mēto
 de tayo ipote cor gay pñto p magnifca dñm pncipe supdm p dno mēto ut o
 fide dce cor am cor ponderis et he mēto & hoc p madao & condie lēto pñto dñi
 dñm pncipis dno dñm vellefranche die xxviii iuli anno et indies supdm pñto
 excepto no hnto & no recognouit dno pncipis & omni alij sū et tēto dñm Qui
 dco pntibz pñto p fntibz pncipis & sub obligo omni suoz bonoz nō noo
 pñto fnt dno & noie cond gay & omni & singlōz quoz mēto pot de pñto
 dno dñm cor gay seu alia pñto de gay & toto noo & quiete no molestare
 nec molestari pñto sed pñto qñle pñto & dia & singlōz supdm
 pñto firma et rata hnt tēto & no mēto Et dno alij noe ul ca de pñto
 Et de pñto sub restitucō omni dnoo ex pñto & mēto restitucō hnt sub pñto
 & obligo sū dno.

Et ego matris saurosto de gay publico impel auto notp hnt oribz vocat
 & rogat i tēto et hnt cauta pñto

1366, 14 agosto
 Filippo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Cassino quietanza per il pagamento di 10 fiorini d'oro, corrispettivo di un mese di tasso.
 Pergamena 176x 179 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 50

Nos Amedeus Comes Sabaudie. et Tutor Illustris Amedei de Sabaudia. de hoc p̄ncip̄ repositis et fidelis nri ediffi
notum facim̄ tenore p̄ncipum dimissis. q̄ nos dicta supp̄. p̄ntibz Amedeo. dardendones impossibilitatem supplicancium
ad ea supportanda. q̄ quibz. in dicta supp̄. fit mencio. nos q̄ com̄de quat̄ est. assillit et nos videri consonum equitaa. volent
p̄ om̄ibz releuare. q̄ m̄ch qui sequit̄ sup̄. nro. et quo d̄. nobis tenore p̄ncipum duximus ordmandum. - Et q̄ h̄ores
et t̄ce l̄a in gassin sup̄. quociescuqz on̄a. calcare. Impostum. et alios onerū supportat̄ gaugit. et d̄ q̄. Imponetur
supportanda. p̄ntam p̄ncipum eius quid̄ totam nre ciuitatis tam̄ capabūt. et Imponet. dimittat supportare. h̄re
q̄ d̄t̄ et eis imponi debeat. et nō vltra. Et hoc quid̄ q̄d̄m nob̄ placuit. et donec iudicim̄ de p̄ncipio ordmandum
si d̄ro d̄ro bonū. vudiam ul̄ factura secus fuit. Impositum acentatū. p̄ nullius volim̄ esse valoris ul̄ mo
menti. nec ad illud sup̄. d̄m̄. d̄o nros h̄ores vltra. modo quibz. coherceri. - Castlino. d̄tis q̄ nris
officarius gassin. p̄ntibz. p̄ncipum mandantes. q̄ ordmatorem. taxatorem. et oia. et singla. in nris p̄ntibz. l̄tis
dedata. d̄tis nris h̄ores. p̄ntibz. et futuris. fuit. attendat. suam. attendi. ab om̄ibz. faciat. Inviolabile. cu
q̄. in nullo. contrafaciant. ul̄. accitent. dat̄. tam̄. die. x̄. septembris. Anno. d̄. a. d̄. mil̄. lxxij. -

In d̄m̄.

In d̄m̄.
Cancellio Sabaudie.
G. de canalibus. et
Surbio. J. d̄. tam̄.

In eph̄. post.

In d̄m̄.
In d̄m̄.
In d̄m̄.



1374, 11 settembre
Amedeo conte di Savoia concede la grazia sulle taglie, pesi e carichi della comunità di Gassino.
ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 51

Amedeo de Sabaudia Princeps Acaja etc. Nos in forma tenore premissorum. Quia Attente oneribus et expensis vicinis que raras
 vicinas et homines loca huiusmodi fideles nosi dilecti hinc inde supportantur et tunc habent multiplici supportare tam per fortificatione de loca huiusmodi quam
 dicitur causis vicinis et necessariis de quibus ad plerumque sumis veridice informari. Eandemque civitatem tunc tunc volentes favoribus vestris. Ad supplicacione
 Sincera credentia et certitudine loca huiusmodi. Et subsidia sua omnia facillime supportandi et tollendi. Et etiam de fortificatione loca huiusmodi
 nonne ipsorum et ad optatum adducit effectum. Viginti octo florenos annuatim ad nos respondere in fortificatione loca huiusmodi implicantur et attendit
 Anno quodlibet duranti tunc nonne per nos in civitatem huiusmodi concessisse. Laxissime et denique prope per nos. Quos etiam assignamus
 percipiende et levande. Anno quodlibet duranti tunc. Et super tunc per nos in civitatem huiusmodi concessisse. Quamvis tunc. Quamvis tunc. Quamvis tunc.
 florenos annuatim respondere civitatem de fructu thesauri huiusmodi apud nos hinc inde eandem. Ad nos tunc volumus. Et de tunc per nos concessisse nonne
 civitate tunc nobis in accepta iudice huiusmodi per nos qui per nos fuit. Item volentes eandem nos fideles favorabilibus preactione. Eandem tunc
 per nos tunc loca huiusmodi. Duranti tunc nobis nonne concessisse ut per nos tunc. Anno claudere hinc inde nonne possunt. Item quoniam
 et sic bona fide nos. Duranti tunc. Nullam civitatem ab eadem civitate nonne petere vel exire aut alio requirere. Duranti tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc.
 In talibus necessariis et evidentibus oportet. Duranti tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc.
 attendit robustate et in nullo officio quomodo. Quodlibet tunc. Castellis tunc officio. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc.
 attendit firmis et obsequer. In nullo officio quomodo. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc. Quodlibet tunc.

D. mag. p. d. n. s. - Joh. de b. iud. p. d. n. s.
 - Joh. de p. d. n. s.
 - Joh. de p. d. n. s.
 - Joh. de p. d. n. s.
 - Joh. de p. d. n. s.


R. t. p. d. n. s.

Joh. de p. d. n. s.

1383, 26 ottobre

Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunità di Cassino una detrazione dalle tasse di 28 fiorini d'oro come compenso delle spese da essa sostenute in varie occasioni e al fine di agevolare la conclusione dei lavori di fortificazione della comunità stessa.

Pergamena 143x 402 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 54

 Anno nativitate eius dñi millo cccc lxxxvij die sabbati
 imp̄ Januar̄ ictu i gassino videlicet i portu barchi rocholo p̄ntib
 donelo penenaro i Johano ama n̄ no domenco d̄ boce sibi d̄ ḡp
 t̄q̄ib̄ ad v̄ sept̄a vocat̄ i rogat̄ in quos p̄neta i meo nor̄ y sept̄a Brocunt̄
 de beime i Rufinensib̄ tribaldus d̄ Vulpiano q̄dam sup̄er̄d̄ illust̄s
 vaginifer dñi dñi Amodey de babaudis de baye p̄ncip̄is faciunt̄ q̄p̄s̄ facti
 et ḡrup̄i a publicis op̄ op̄ et̄a sacca recognovim̄ d̄ de h̄m̄p̄s̄ i recat̄
 i integritate recepisse d̄ corat̄ i ab h̄ib̄us s̄ap̄ videlicet p̄ manib̄ dñi
 bayrischi i dñi h̄rell̄s p̄cip̄ d̄ s̄ap̄ florinos d̄nta i quinquaginta i septem p̄m̄
 pond̄ i grossos octo denos i soluer̄ no i d̄ic̄ p̄nt̄ corat̄ s̄ap̄ ac̄ pro
 illust̄ i vaginifer dñi dño de baye p̄ncip̄i et hoc p̄ p̄c̄ pass̄i dñm̄ p̄sim̄
 p̄nt̄ et p̄ cōh̄ top̄ dñm̄ p̄m̄ p̄ncip̄i Anno curat̄ ut sup̄ p̄ncip̄es
 p̄nt̄ d̄ocent̄ i Rufin̄ or̄ exceptio no h̄o p̄ i no receptor̄ ac̄ mulatas d̄cor̄
 floz i grossos i pro p̄nt̄ causis et or̄ om̄i excep̄ i p̄nt̄ q̄ p̄nt̄ d̄cor̄
 tuer̄ possunt ut d̄me d̄ ḡp̄ d̄ib̄ i s̄ap̄ s̄ap̄ q̄ t̄m̄p̄ nor̄ y sept̄o p̄c̄
 publicu iusta d̄ d̄cor̄ i melioz̄ q̄s̄ p̄nt̄ quocunq̄ fuer̄ opebanim̄
 Et ego dñus de guala d̄ ḡp̄ no i p̄nt̄ sup̄rat̄ aut̄ h̄is or̄ib̄ s̄nt̄
 p̄nt̄ fin̄ vocat̄ i rogat̄ fact̄ i hanc̄ d̄iam p̄nt̄

1389, 2 gennaio

Il principe di Acaja rilascia quietanza di pagamento di 157 fiorini per il sussidio dell'anno trascorso versato dalla comunità di Gassino.

Pergamena 182x 222 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 58



In nomine domini Amen Anno nativitate eiusdem millesimo centesimo nonagesimo primo Indivisa die etididimus moysi
 apud in domo noma nullie filie in domo que dicitur de curia burgensium nullie burgensium Jacobo quondam rumbelc
 comoray nullie. Nichil ronal d gassino et pmo volens d gassino famulo supradictae curie testibus ad iustitiam omnia et
 singula sibi docuit et pmo gassino et singulis pms publicis iustitiam insperans seu audiam pmo missis q cum p ambaxatore
 de gassino nora a bice curia d gassino et homin pfor loc gassino pmo et acceleram fieri cum qllistris et aygnifiro pmo et duo
 duo amedeo d Sabaudia achave pmo de ipa curia d gassino daver et soluet q gra sibi p vltio dno edem dno nro pmo
 vltio florens quadraginta pmi ponderis ad rarios solidos ex pta duos dno p singlo flre et idem dno nro pmo duxit
 et iungit pfor ambaxatoribz horetis q dare et solue deberet. tunc flre quadraginta dno pfor bator. d petro baliuo apoch
 curio hie chambau dea pmi andy pet baliuy p ut pta omnia singla sup narata dnoim fore vera. hinc et p Jacobus crana
 d tauris burgens nullie. pcurator p pmi nora gassino dno pet baliuy de qua pmi pfor publico iudice nro et pfor vltio
 et septo manu berthen d ayoz duos solidos etiam dno impia nro pu curia dno nra sabaudie curia nra dno dno aygnifiro
 eod lxxxvimo indit pmi die xvi mact octob an fca lmer lxxxvi. gassino. et fme in edem. pstatu fuit gassino p gassino
 ut in roy dnoim pmo recognovit q pta facy dno p curia de dno pmi nora hinc et vltio recognovit dno curia dno dno pfor
 loc gassino p manu johny pcurator dno loco gassino. pmi dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno
 pcurator loc gassino et hoc in pta meior pfor et restu supdictos videlicet florens quadraginta pmos in ambaxatoribz pcurator
 ambrox p duobz solidis dno et ad rarios solidos ex pta dno pfor flre pcurator dno pfor quadraginta dno p curia dno pfor
 in hinc nro recognovit q nro dnoim dno pfor hinc nro pcurator dno pfor dno pfor dno pfor dno pfor dno pfor dno pfor
 met et iustitiam apud gassino ca ul q hinc ca dno iust. facias dno pcurator dno pmi nora dno johny pcurator nro nro et in
 dno loco nro iustitiam et ambler nro iustitiam pmi pcurator solidos dno pcurator ut pfor pmi hinc nora dno opus dno curia
 homin dno dno dno dno loc gassino et omnia singla pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator
 p dno
 petando et pcurator gassino p curia dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno
 opponit ut dno p curia alin seu alios alia voc ut in dno pcurator dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno
 et obligato omnia bonora dno pet baliuy dno pcurator et pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator
 gassino et pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator pcurator
 ca dno dno dno pcurator et omnia dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno
 dno pcurator dno pmi nora et in naz em magis tunc pcurator pcurator ad fca dey dno dno pcurator pcurator pcurator
 p me nro gassino fieri ad opus dno curia dno dno pcurator loc gassino p curia quos iustitiam pcurator dno et pcurator pcurator gassino
 et dno nro curia dno
 dno nro hinc omnia et singla ad pta agerent pcurator dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno dno
 gassino pcurator omnia pcurator

1395, 13 aprile
 Giacomo Crana di Torino rilascia quietanza di pagamento di 40 fiorini da parte della comunità di Gassino per un dono offerto ad Amedeo principe di Acaja in cambio di una speciale grazia concessa a detta comunità.
 Pergamena 234x 361 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 60

Sancti Romani Imperatoris Rudolphi Secundi etc.
 In Christo amantissimi etc. Nos Rudolphus etc. Universis etc. Nos Rudolphus etc. Universis etc.

Quo vero etc. Chamber etc. Duce etc. Nos Rudolphus etc. Universis etc.



1418, 19 dicembre
 La comunità e gli uomini di Gassino prestano omaggio e fedeltà secondo le convenzioni e i patti già in precedenza osservati da parte dei predecessori di detta comunità.
 Pergamena 329x 455 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 3

1440.
penultima f. 10



In nomine domini Amen Anno d' nativitate eiusdem millesimo quatercentesimo...
...de castiglione...
...de castiglione...
...de castiglione...

Et ego Johannes...
...de castiglione...

1440, 30 dicembre

Le comunità di Gassino e Castiglione stabiliscono che le proprietà (vale a dire i terreni coltivabili) di Gassino situate all'interno dei confini di Castiglione non possano essere stimate in estimo, né elencate in registro dai sindaci e dagli abitanti di detto territorio, eccezion fatta per la somma e tassa di soldi 8 per ogni tavola, moneta corrente.

Pergamena 250x 365 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 8

Anno dñi millesimo quatercentesimo quadragentesimo p^o Indivisione quarta die vigesima
 mensis martii Actus in loco garomy sup domo foris p^{re}sentes anthonio rana h^o garomy
 et anthonio pelucio et michaele et philipo atq^{ue} quibusdam aliis de garomo testibus ad hoc
 vocatis et rogatis Cunctis sit manifestum q^{od} petrus Pontola et iacobus berlanda de garomo
 usules d^{omi}ni loci Constituti in p^{re}sencia d^{omi}ni de cravesana vice castelli garomy et philipo
 guascho et meri notarij inscripti Protestati fuerunt et p^{er}stant n^{on} d^{omi}ni communitatis
 Contra et adversus p^{re}dictum d^{omi}ni vice castelli et omnibus dampnis et fuisse p^{er} eos supporta p^{ro}co
 qua d^{omi}ni domibus castelli tenuit eod^{em} die portas garomy clausas usq^{ue} ad hora tertia
 in maximu^m d^{omi}ni d^{omi}ni communitatis attento maxime q^{od} franciscum de bono se d^{omi}ni
 sufficient^{er} fiduciarie iudicio sibi et iudicatum solui p^{ro} ea ca^{usa} p^{ro}pt^{er} qua d^{omi}ni domibus
 vice castelli tenuit portas clausas a quibus p^{ro}p^{ri}etatis sua p^{ro}me fieri publicas fuisse



Et ego matheus boyzoy de garo publicus scriptarij auctoritate notarius iuratus p^{ro} me illust^{ri}ssimo
 d^{omi}ni d^{omi}ni n^{on} sabaudie d^{omi}ni hoc p^{re}sens fuisse q^{od} sup^{er}protocolis ad Nobilis anthony boyzoy
 notarij de taurio q^{ui} genitoris mei Notarium fuisse ex p^{ro}curacione et licentia in data p^{ro}
 nobilem iohannem boueti de p^{ro}curacione vice castelli garomy leuany et in publicam formam
 redigi inl^{ic} addito ut innotat p^{ro} q^{od} substantia v^{er}ba et tradidit signu^m manu^m usuctuz
 in fidem et testimonium p^{ro}missor^{um} subli^onatus apposu^{it}

1441, 20 marzo

La comunità di Gassino protesta contro il vice castellano Domenico di Cravesana per il danno ricevuto dall'aver egli tenuto le porte di detto luogo chiuse sino all'ora terza.

Pergamena 168x 225 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 9



Filippo de castro de Cassino... (Main body of text in the upper section, detailing a legal agreement or decree. The text is written in a medieval Gothic script and includes various legal terms and references to authority.)

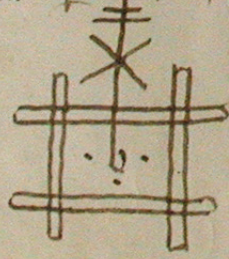
Doctore vero... (Main body of text in the lower section, continuing the legal text. It begins with a large initial letter 'D' and continues with several lines of dense script, including some marginal notes and signatures at the bottom.)

1443, 3 giugno

Filippo Vasto castellano di Cassino e la comunit  di detto luogo addivengono ad un accordo in merito al pagamento di 87 fiorini di peso piccolo dovuti dalla comunit  al duca di Savoia, o sia al detto Filippo.

Pergamena 350x 371 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 12

In nomine domini nostri ihesu christi amen. Anno domini millesimo quatercentesimo quadragesimo nono indictione xij die octava messis julij Actum in finibus cassini loco dicto in parviali apud hazola pinali. Johes masia hinc theonius Anthon de fipri petrus thoyrie et Bartholomeo de vopiano de cassino testibus ad hoc vocatis et rogatis per hoc publicum instrumentum quod sit notum. Quod cum illustrissimus dominus dominus noster dux sabaudie licentia concessit hominibus et civitatibus cassini capiendi aqua hinc maioris et bealeria ubi constructa per adducendo dictam aquam ad molandam olim constructam subter plebem cassini per ipso hinc et civitate obstantibus sicut cum duobus sigillis munitis. Et per N. Bartholomeo payntenan et Jacobus Romani iudicem dictorum hominum et civitatis et iudicium nomine eorum vna cum odonio ampa georgio borcholi nicolletto petlitentibus Anthon de fayero Anthonio arduino mathico sum Anthon de boro ale. fuma et anthon duna de boro credendum dicti loci nomine hominum et civitatis cassini vigore potestatis et licentie eiusdem auctoritate per ipsos J. d. nunc reperit et cepit possidere dictam aquam hinc maioris et bealerie per quia solam eadem adducendo ad dictam molandam plebis laborando manibus in dicta bealeria ac claudendo et reparando ripam dictae bealerie in loco in quo erat ripa per quando ipsam aquam ad molandam franciscum bartholomei tutelam et mathiam fuz de boro auctoritate et iurisdictione ut ibidem apparet et prestat sicut possidere eorum aquam et bealerie vigore dictarum licentiarum capiendi et recondendi. Et hoc publico instrumentum de boro sic dicti franciscum audiente et vidente de quibus preceptum fuit per me fere publicum instrumentum.



Et ego Anthon borgez Curator tantum publicus Imperiali auctoritate notum per dominum nunc jurat hinc omnibus preter hinc vocatis et hinc curantibus fere rogatis iudicibus et fere Signum quod meum officium in signum premissorum tabellionatus appo fere

1449, 8 luglio

Ludovico duca di Savoia concede alla comunità e agli uomini di Cassino la licenza di costruire bealere e molini e di attingere acqua dal Rio Maggiore.

Pergamena 131x 293 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 19

In nomine

Domini nostri ihesu christi amen. Nos Ludovicus de bonis de primacie thronice...

Ludovicus Dux Sabaudie dilectio fidelibus Desiderio et magis tempore...

Illustrissimo Dux Sabaudie dilectio Consilio...

Ludovicus Dux Sabaudie dilectio Consilio...

Et ego Johannes de notario de gine...

Et ego Johannes de notario de gine...

Et ego Johannes de notario de gine...

1464, 23 marzo

Ludovico duca di Savoia concede alla comunità di Cassino l'esenzone dal pagamento di sussidi e doni.

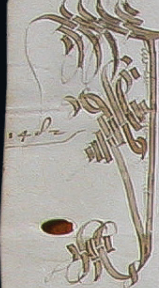
Pergamena 309x 481 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 29

1482 / 17 octo

IN OMNIBUS

In nomine domini Amen. Nos Johannes de Cassino et Johannes de Castiglione iudices et arbitri in causa inter civitatem de Cassino et civitatem de Castiglione facta de possessione et dominio quorundam pascuorum sitarum et vicorum etc. Nos Johannes de Cassino et Johannes de Castiglione iudices et arbitri in causa inter civitatem de Cassino et civitatem de Castiglione facta de possessione et dominio quorundam pascuorum sitarum et vicorum etc. Nos Johannes de Cassino et Johannes de Castiglione iudices et arbitri in causa inter civitatem de Cassino et civitatem de Castiglione facta de possessione et dominio quorundam pascuorum sitarum et vicorum etc.

Et nos Johannes de Cassino et Johannes de Castiglione iudices et arbitri in causa inter civitatem de Cassino et civitatem de Castiglione facta de possessione et dominio quorundam pascuorum sitarum et vicorum etc.

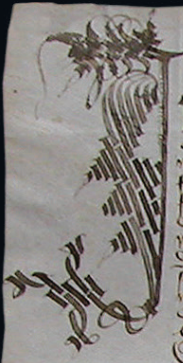


1482, 17 ottobre

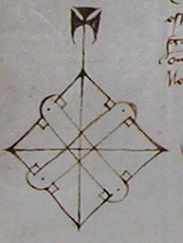
La comunità di Cassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Correte, designandone i confini.

Pergamena 390x 538 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 40

In nomine domini Amen. Anno incarnationis... In festo sancti Michaelis... Anno domini millesimo quatercentesimo octuagesimo secundo... die vero decima septima mensis...



Main body of the Latin text, written in a dense Gothic script. The text discusses land boundaries, rights, and legal matters between the community of Cassino and the lords of Castiglione.



Final section of the text, including a signature and date: 'F. J. Johannis...' and 'Anno domini...'.

1482, 17 ottobre

La comunità di Cassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Correte, designandone i confini.

Pergamena 274x 521 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 41

In nomine domini amen.

Anno millesimo ccccmo lxxiiij octavo... Datum sup finibus olim castri brestei loco plantacionis termin de quo iustia publicis Episcopi Maibur...

946



Et ego Johannes archiepiscopus primus iussu de plantacione... Datum iussu... Datum...

1482, 19 ottobre Le comunità di Cassino e di Castiglione si accordano in merito alla delimitazione dei loro confini. Pergamena 211x 325 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 42

Bianca Duissa Sabaudie Luceo et tutore nome Ill^m principis filij nri car^m Caroli Joh^m meder
 dno Sabaudie re^m Dmexis sit manifestum Quod d^m sup^m supplicacione h^m amica et de
 tenore ipsius plene certificata salubriter Informata q^d ex portu et tra de quibus supplicatur
 posset quandoq^{ue} prejudicium afferri molendinis communitatis et homini gassini supplicanti
 si per eam on^{em} viam et portu d^m dretur aditus descendendi grana ad molendum in alijs molendinis.
 Quapropter volentes super h^m Indempnitati eorund^m supp^m oportune providere presentiu
 tenore declaramus n^{ost}re m^{er}itis noⁿ fuisse nec esse. q^d per constructione et usum d^m d^m portus
 et tra aduza aliqua eisde supplicanti bus in suis molendinis afferat. Quinimo Castellao
 n^{ost}ro gassini qui pro tempore fuerit seu ipsius locum teneti expresse precipimus et mandamus
 sub pena centum librarum fortium Quatenus has n^{ost}ras eidem supplicanti bus ppetuo
 teneat et obseruet. ac per quosuis obseruari faciat. cas^u ubiq^{ue} opus fuerit publico proclamate
 nunciari faciendo: prohibendo q^d d^m d^m ad quos spectauerit. Te grana aliqua p^{er} d^m d^m
 portum et tra pro molendo ad aliqua alia molendina deferant seu vehant q^d ad molendina
 ipsius loci gassini. et hoc sub pena pmissa pro quolib^{et} contrafaciete et perditionis granor^{um}
 que preter hoc mandatu^m n^{ost}rum alio molendina deferri conperuerint. In quor^{um} testimonijs
 has rocessimus. Datus Vercellis die vigesima quinta octobris. m^o cccc^o lxxviii^o nonage^o tercio.

nam pnt illu. d pho d
 sub comite baug. qu^o
 lo. sat gnali ac d.

Com^o exco. plazasti
 Archiepiscopo tharen
 Antho champerome
 Ep^o Sebemensi
 Sabaud cancellis
 Gabriele de sepello
 Barone de laquo
 Claudio de sabaud
 Onfer^o vercellas
 Amico de romag^o
 Abbate sci solutoy
 d^m d^m d^m d^m
 Joh^o de. b^m p^m d^m
 de tro de agario
 Pietro de tara
 n^{ost}ro d^m d^m
 defendey d^m
 Adhoca b^m f^m
 Sebast^o ferrez
 Dno gaham^o
 Sab gnali p^m d^m.

H^m d^m

J^m d^m



V^m d^m
 d^m

1493, 25 ottobre
 La duchessa Bianca di Savoia permette il passaggio attraverso il porto di Gassino ai fruitori dei molini di detta comunita.
 ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 47

EMANUEL FILIBERTO.

Per gratia di Dio Duca di Savoia di Chablais d'Angsta et del Genevese Principe et vicario perpetuo del Sacro Romano Impero Marchese in Italia Principe di Piemonte Conte di Genova di Saugo di Piemonte di Nizza et d'Ast. Baron di Crand di Gex. et di fancignij. Signor di Bressa di Verceilli. et del Marchesato di Cuna. In Consideratione delle gratia servitij che il molto dilecto fedel nostro. Il Capp^o Camillo Simonetta, sergente maggiore della Colonna del Governatore nostro che chiuasso. ci fa continuamente. et in pagamento di soldi Trecento cinquanta. o circa che gli sono da noi donati per suoi auanti del passato. Et è parso di donargli. eccergli. et rimettergli. Si come per le presenti. di nostra certa scienza. piena potanza et col parere et nostro consiglio. per noi nostri heredi et successori. Per Titolo di pura mera semplice et irrevocabile Donazione. Sen Informati del vero ualore delle fossi infra scritte. Doniamo Cedemo et rimettiamo. Al Sudetto Capp^o Camillo Simonetta per lui suoi heredi et successori et chi hauera causa et ragione di loro in perpetua. Et possi che sono attorno a terra nostra. Et a suo. Con tutte le ragioni et azioni che habbano et possamo haure sopra dette fossi. Ad haure. tenere. goderli. et possederli. et con nome alienare et altramente disporre et farne tutto cio che a lui et alli suoi gradem parera et piacere. Et tutte le cose che sono in loro et sopra di loro interamente. Et con le entrate et spese suoi alle cose publiche. I quali fossi noi ci constituamo di tenere et possedere. sino che il detto Capp^o Camillo o li suoi heredi et successori. non habbano preso il reale annuale et corporale possesso di qual prender gli doniamo supra autorita. o potanza. Senza che sia tenuto di haure alcuna licenza da noi o d'alcuno nostro magistrato. Promettendo in fede et parola di Principe per noi et li nostri predem. Al detto Capp^o Camillo per lui et li suoi heredi et successori. la detta Donazione con tutte et ciascuna delle cose contenute di sopra. haure perpetuamente rate gratie valide et ferme et non contrafarli noi ne alcuno degli nostri. o altri sono nome nostro per alcuna causa. o pretesto di ragione ne di fatto. Per tanto mandiamo et comandiamo alli molto mag^{ri} cons^{oli} di Stato et Presidente. et mag^{ri} cons^{oli} et maestri Auditori di nostra Camera de conti che habbiano et a obseruar et far interamente obseruare le presenti et non contrariarini ne meno consentire a che ni uolse contrariar. Anzi procedere all'aggrehanone. et verificatione delle presenti senza restrictione ne modificatione alcuna. et senza domandarli il quazto dinaro che per simili donationi si uole effigere dal cinto liberiamo. Anzi qualunche oppositio che dal Prociore ne primoniale potrebbe esser fatta. Che tal e nostra mente. Dat^o in Torino all^o Sedeci di Marzo. Mille cinque cento settanta Uno /

Emanuel Filiberto

V. Scipio

abuzio

1571, 23 marzo

Emanuele Filiberto duca di Savoia dona al capitano Camillo Simonetta i fossati che circondano il territorio di Gassino, a titolo di remunerazione e ringraziamento per i servizi prestati.

ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 51

LA CAMERA DVCALE

Il giorno sia manifesto che sopra la supplicazione presentata per parte della comunità e homini di Gassino per la quale
homo supplicato che ci piacesse d'approvare et interdire l'altro privilegio da lui dato a questa comunità per la quale
in detto luogo auctorità et facultà di dire et far il mercato il giovedì d'ogni settimana mercato in detto luogo
et non in altri luoghi simili mercati con che non resterà luogo a torno detto mercato che habbia mercato in simil giorno
et non in mano di detto suo signore per interdire et approvare in questo luogo detto mercato
e per interdire et approvare in questo luogo detto mercato per quello non ha impedito le demandate approvando per quello fatto da ragione sopra quanto si dice et
habbiamo ordinato et ordiniamo ancora approvare et interdire come per la presente admittiamo approvando et interdicendo che non si
interdica del detto mercato di Gassino in altro luogo di questo ducato di Savoia per quello non ha impedito le demandate approvando per quello fatto da ragione sopra quanto si dice et

De la Camera Ducale

3

Conte di Savoia

1579, 24 aprile
Emanuele Filiberto duca di Savoia conferma la concessione fatta alla comunità e agli uomini di Gassino di tener mercato nel giorno di giovedì.
ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 52

Il nome di questo luogo è di Antonio Pertinensi di detto luogo una casa in muratura e copertura
in coppi con portico, solaro e altri edifici ad essa annessi al prezzo di 400 fiorini di peso piccolo. Si tratta
dell'attuale fabbricato adibito a municipio.

Il nome di questo luogo è di Antonio Pertinensi di detto luogo una casa in muratura e copertura
in coppi con portico, solaro e altri edifici ad essa annessi al prezzo di 400 fiorini di peso piccolo. Si tratta
dell'attuale fabbricato adibito a municipio.



1587, 5 aprile

La comunità di Cassino acquista da Antonio Pertinensi di detto luogo una casa in muratura e copertura in coppi con portico, solaro e altri edifici ad essa annessi al prezzo di 400 fiorini di peso piccolo. Si tratta dell'attuale fabbricato adibito a municipio.

Pergamena 257x 448 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 55